



BILANCIO
SOCIALE
2024

Aleimar

Insieme ai bambini del mondo

Indice

CAPITOLO 1 - INTRODUZIONE

1.1 Lettera del presidente	pag. 5
1.2 Nota metodologica	pag. 6

CAPITOLO 2 - IDENTITÀ E MISSIONE

2.1 La nostra identità	pag. 8
2.2 Mission e Vision	pag. 9
2.3 La nostra storia	pag. 10
2.4 Gli ambiti di intervento	pag. 12
2.5 Mappa degli interventi	pag. 14
2.6 Approccio operativo	pag. 16

CAPITOLO 3 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 Organi istituzionali	pag. 20
3.2 Organigramma	pag. 22
3.3 Stakeholder e partner	pag. 23

CAPITOLO 4 - LE PERSONE DI ALEIMAR

4.1 Staff operativo	pag. 25
4.2 Volontari	pag. 28

CAPITOLO 5 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 I progetti di Aleimar nel mondo	pag. 36
5.2 Esperienze significative	pag. 58

CAPITOLO 6 - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

6.1 La provenienza delle risorse	pag. 67
6.2 Informazioni sulle attività di raccolta fondi	pag. 70
6.3 La comunicazione di Aleimar	pag. 74
6.4 Rendiconto gestionale	pag. 75

CAPITOLO 7 - MONITORAGGIO E CONTROLLO

7.1 Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 77
---	---------

1

Introduzione

LETTERA DEL *presidente.* 1

Cari volontari, sostenitori e amici,

concludiamo un altro anno ricco di solidarietà e amore, e desidero prendere un momento per riflettere insieme a voi su quanto abbiamo realizzato nel 2024. La nostra missione di portare aiuto e speranza ai bambini in 10 paesi del mondo è stata, come sempre, al centro delle nostre azioni e dei nostri cuori.

Quest'anno, grazie al supporto generoso dei nostri donatori e al lavoro instancabile dei nostri volontari e del nostro staff, abbiamo raggiunto traguardi significativi. Abbiamo fornito assistenza sanitaria, protezione, cibo e istruzione a migliaia di bambini, garantendo loro una concreta possibilità di costruire un futuro migliore. Ogni sorriso, ogni progresso, ogni storia di successo è il frutto del nostro impegno collettivo.

Tuttavia, non possiamo ignorare le difficoltà che affrontiamo. Le crisi climatiche, le guerre e le disuguaglianze sociali continuano a colpire le comunità in cui operiamo. Molti bambini vivono ancora in condizioni di vulnerabilità estrema, e il nostro lavoro è più necessario che mai. La nostra associazione non può fermarsi; al contrario, dobbiamo rinnovare il nostro impegno e la nostra determinazione.

Guardiamo al futuro con preoccupazione, ma anche con grande speranza. Nel 2025, vogliamo rafforzare i nostri interventi, ampliando i programmi di sostegno psicologico per i bambini vittime di traumi, sviluppando nuove iniziative per l'inclusione scolastica e promuovendo progetti di autosufficienza alimentare nelle comunità più fragili. Inoltre, intendiamo intensificare le attività di sensibilizzazione sui diritti dei bambini, affinché ogni voce venga ascoltata e ogni bambino possa crescere in un ambiente sicuro e protetto.

Voglio ringraziare ciascuno di voi: volontari, donatori e sostenitori. La vostra passione, dedizione e generosità sono la forza che ci permette di continuare a fare la differenza. Insieme, possiamo affrontare le sfide del futuro e continuare a cambiare la vita di tanti bambini in tutto il mondo.

Con gratitudine e speranza,

Sergio Sali



Presidente Aleimar



NOTA *metodologica* 1.2

Nell'impostare il percorso di elaborazione e redazione di tale documento sono state coinvolte tutte le aree di attività dell'organizzazione; questo perché, aldilà degli obblighi normativi, si vuole considerare tale strumento come un'opportunità di crescita e di valorizzazione dell'impatto e del cambiamento sociale che il nostro intervento contribuisce a generare nei paesi in cui Aleimar opera, in Italia e all'estero.

Presi dalle urgenze della quotidianità e dalle tante cose che dobbiamo fare, ci troviamo spesso a ridurre il tempo del pensiero, il tempo del fermarsi per guardare indietro e dentro, per dare spazio ai risultati raggiunti, ricordandoci la mission che guida il nostro lavoro, ogni giorno.

Per questo motivo, vogliamo fare del Bilancio Sociale un'importante e preziosa occasione, in cui tutta l'organizzazione si interroga e prende consapevolezza di quanto realizzato, delle potenzialità e dei limiti, al fine di individuare una strategia di intervento che possa migliorare e arrivare laddove non siamo ancora arrivati.

Allo stesso tempo, tale documento permette di raccontarci all'esterno e rendicontare in modo chiaro e completo la nostra azione sociale, in totale trasparenza rispetto alle risorse umane ed economiche impiegate. In questo modo si vuole rafforzare la fiducia e la relazione con tutti i soggetti che hanno fatto parte di questo racconto, in modo particolare i volontari, i soci e tutti i donatori che rimangono il cuore pulsante della nostra realtà, consolidando così l'identità stessa di Aleimar.

Aleimar ha seguito le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore, fornendo informazioni sulla propria identità, storia, contesto di intervento e finalità perseguite. Grande importanza è data alla dimensione del personale umano coinvolto, agli stakeholders e ai partner che operano con l'ente.

L'impegno realizzato è stato aggregato per Paese, riportando numero di azioni, progetti e beneficiari raggiunti ed evidenziando per ciascuno gli SDGs – Sustainable Development Goals a cui si riferiscono e contribuiscono. Si è scelto nello specifico di riservare più spazio alle progettualità particolarmente rappresentativi nell'anno, sia in termini di output che a livello di outcome e di risorse economiche. Le informazioni economiche sono state comparate con quelle dell'anno precedente, ponendo attenzione alle principali iniziative di comunicazione e di raccolta fondi.

Questa seconda edizione di Bilancio Sociale è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei soci.

E' pubblicata sul sito web dell'Associazione e sul Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.



Identità e Missione

LA NOSTRA *2.1* identità

NOME

Aleimar Organizzazione di Volontariato

ANNO DI NASCITA

1983

CODICE FISCALE

91526820153

SEDE LEGALE

Via Eugenio Curiel 21/D, 20066 Melzo (MI)

FORMA GIURIDICA

Associazione iscritta nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con determinazione n. G06159 del 9 maggio 2023.



Mission

Sosteniamo le bambine e i bambini del mondo che vivono in condizioni di vulnerabilità ed estrema povertà impegnandoci per la promozione dei loro diritti e il rispetto della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, come l'accesso ad acqua e cibo, servizi igienico-sanitari e istruzione. Lavoriamo nel pieno rispetto dei principi di laicità, indipendenza, uguaglianza ed imparzialità, affinché ogni persona minorenni possa vivere in un ambiente protetto e idoneo per la sua crescita affettiva, sociale e culturale.

2.2

Vision

"Insieme ai bambini del mondo" è la nostra filosofia di intervento: crediamo in un mondo più equo in cui a ogni bambino e bambina venga riconosciuto il diritto ad una vita dignitosa e allo sviluppo delle proprie potenzialità in piena libertà, senza alcuna discriminazione.

1983



A seguito dell'esperienza diretta del nostro fondatore, Andrea Marchini, un gruppo di volontari di Melzo (MI) inizia ad organizzare eventi e banchetti per i bambini delle favelas di Manaus, in Brasile.

1988



Il gruppo di volontari si dà una struttura e una sede, e definisce alcuni progetti pluriennali da perseguire e gestire direttamente in Brasile e nelle Filippine.

2010



Dopo oltre vent'anni di operatività, nasce Aleimar come ONG riconosciuta in Brasile

1993



Si contano i primi 100 volontari di Aleimar, che diventa ufficialmente Onlus. Si aprono progetti in Rep. Dem. del Congo, Benin, Palestina, Colombia, Croazia.

2014



Aleimar diventa socio aderente dell'Istituto Italiano della Donazione, che annualmente ne rivede i bilanci e l'impiego trasparente dei fondi. Nascono i progetti in Malawi.

1996



Le attività ed i progetti di accoglienza, cura ed educazione si allargano anche all'India, al Kenya e allo Zambia.

2018



Nascono i progetti in Etiopia e Ghana. I bilanci di Aleimar iniziano ad essere certificati da Audirevi, una società di revisione esterna.

ALEIMAR

40 anni insieme AI BAMBINI DEL MONDO

1998



Grazie all'impegno dei volontari e dei referenti in loco, si contano oltre 1.000 bambini beneficiari dei vari progetti.

2020



Nascono i primi progetti di contrasto alla povertà educativa in Italia, con la Tutela Minori e gli Istituti scolastici di Pioltello. Vengono attivate campagne di emergenza Covid-19 in tutti i paesi di intervento.

2004



Nasce l'ONG Aleimar in Benin, riconosciuta ufficialmente dal governo. In Italia, Aleimar è tra i soci fondatori del Forum SaD, l'organo permanente per le associazioni che si occupano di Sostegno a Distanza.

2023



Aleimar festeggia 40 anni di operatività accanto ai bambini del mondo. Per la prima volta viene vinto il bando AICS con un progetto di educazione ambientale in Kenya.

2008



Viene inaugurato il Centro Tuendelee, dedicato all'accoglienza di donne e bambini in condizioni di disagio in Italia. Nel frattempo, nascono i progetti in Libano ed Eritrea.

2024



Oggi siamo attivi in 11 paesi, con oltre 50 progetti tra Italia, Africa, Sud America, Medio Oriente, Asia, oltre 6.000 bambini che ricevono supporto diretto e migliaia di comunità assistite.

2.3 LA NOSTRA storia

GLI AMBITI DI *intervento* 2.4

Aleimar opera attraverso progetti di **Sostegno a Distanza e di Cooperazione e Sviluppo**, garantendo assistenza diretta ai bambini e ai nuclei familiari in condizione di maggiore fragilità e affiancando le comunità locali al fine di realizzare un cambiamento positivo, concreto e duraturo nel tempo.

La seguente Politica si applica in tutti gli ambiti di azione di Aleimar:



PROTEZIONE

Aleimar sviluppa programmi di protezione per minori che vivono in contesti di emergenza, estrema povertà, disagio sociale, economico o familiare, assicurando i diritti umani fondamentali come il diritto alla vita, alla non discriminazione, all'identità e all'abitazione, al gioco e al non sfruttamento. Aleimar supporta le loro esigenze quotidiane, spesso fino al raggiungimento dell'indipendenza.

Grazie alla collaborazione con partner locali seri e affidabili, assicuriamo protezione ai bambini in condizione di vulnerabilità o rischio attraverso:

- accoglienza diretta nei Centri sostenuti da Aleimar, per togliere i bambini da contesti familiari dove si sono verificati episodi di violenza o abusi, o nel caso in cui la famiglia di origine non sia più presente;
- sinergia con le istituzioni locali che si occupano della difesa delle persone minorenni, come i Servizi Sociali, i Tribunali e i Centri di Promozione delle persone minorenni, per favorire la possibilità di reintegri familiari sicuri;
- promozione di servizi psicosociali per garantire ai bambini l'elaborazione dei traumi subiti, superandoli secondo i propri tempi e in un ambiente idoneo.



ISTRUZIONE

Aleimar promuove e sostiene il diritto allo studio rivolgendo un'attenzione particolare ai bambini e alle bambine che provengono da situazioni di fragilità e disagio. L'istruzione svolge un ruolo fondamentale nel rafforzamento delle strategie di protezione e crescita delle persone minorenni, specie per coloro che vivono in situazioni di emergenza o discriminazione: in particolare modo le bambine e le ragazze, i bambini con disabilità, i bambini abbandonati, orfani, appartenenti a gruppi etnici minoritari o a minoranze linguistiche.

Per tutti i bambini provenienti da contesti di grave vulnerabilità, la scuola rappresenta il centro attorno al quale ruotano le altre forme di sostegno essenziale come l'alimentazione, la fornitura di cure mediche di base, la disponibilità di servizi igienico-sanitari, l'assistenza psico-sociale e la protezione più in generale. Aleimar lavora quindi per garantire l'accesso all'istruzione delle persone minorenni coinvolte nei progetti. Per fare questo, l'organizzazione costruisce scuole dove sono assenti o le gestisce in collaborazione con i referenti locali, contribuisce al pagamento delle rette e del materiale scolastico. Inoltre, attraverso borse di studio sostiene molti studenti e studentesse, così che possano frequentare corsi universitari o di formazione professionale, facendo sì che il singolo beneficiario possa contribuire al futuro della propria famiglia e del proprio paese.



SALUTE

Aleimar si impegna a garantire cure mediche di qualità e la disponibilità di servizi igienico-sanitari alle comunità locali che assiste. Le attività realizzate in questo ambito d'intervento prevedono l'assistenza di base, con la presa in carico dei bisogni medico-sanitari dei bambini e degli adulti affetti da patologie croniche (ad esempio HIV, malaria, tubercolosi, lebbra), campagne di prevenzione, sensibilizzazione e vaccinazione per diminuire l'incidenza delle malattie più gravi, incontri di formazione e promozione delle corrette pratiche igieniche sia in ambito alimentare che sanitario. Aleimar, inoltre, sostiene centri sanitari locali o, nel caso in cui le comunità locali siano completamente sprovviste di strutture dedicate, costruisce dispensari.

All'interno di quest'ambito di intervento rientrano anche le attività di lotta alla malnutrizione: da sempre Aleimar assicura la fornitura di alimenti integrativi per le famiglie dei bambini coinvolti nei progetti, così come una dieta equilibrata e completa all'interno delle scuole, il sostegno ai centri nutrizionali e lo screening periodico per il monitoraggio delle condizioni psicofisiche dei bambini affetti da malnutrizione acuta e denutrizione.



AMBIENTE E SVILUPPO

Aleimar si impegna ad assicurare supporto alle comunità locali nella conservazione dell'ambiente, nella promozione di pratiche volte al rispetto della biodiversità, e nella formazione sui temi legati all'utilizzo responsabile delle risorse naturali.

Per questo motivo, l'organizzazione promuove attività di agricoltura e allevamento, la creazione di cooperative di produzione, l'avvio di attività generatrici di reddito, contribuendo al miglioramento dell'ambiente in cui vivono le famiglie e le comunità locali e accompagnandole verso l'autosostentamento. Aleimar sostiene inoltre l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

2.5

MAPPA DEGLI interventi

COLOMBIA

Interveniamo nelle periferie di Bogotá, Tunja e San Gil, dove le famiglie vivono in condizioni precarie e a rischio criminalità. Garantiamo supporto alimentare, educativo e medico, oltre ad aiuto abitativo. Nei centri di Tunja e San Gil accogliamo bambini di strada, offrendo istruzione, formazione e reinserimento sociale. Promuoviamo la sensibilizzazione contro le gang e creiamo opportunità di lavoro per i giovani.

BRASILE

Operiamo nelle favelas di Manaus, supportando circa 100 bambini e le loro famiglie contro povertà, criminalità e disagio, grazie al sostegno a distanza. Offriamo cibo, cure mediche, supporto psicologico e miglioriamo le condizioni abitative. Collaboriamo con strutture locali per istruzione e formazione, riducendo il rischio di abbandono scolastico e criminalità.

GHANA

A Kwamoso, nel distretto di Akuapem, gestiamo "Casa Italia", un centro per orfani e bambini con disabilità, offrendo cure mediche, istruzione e un ambiente sicuro. Sosteniamo le famiglie locali per il reinserimento dei bambini nelle comunità d'origine e promuoviamo programmi di sviluppo. Attraverso riabilitazione, formazione e microcredito, favoriamo l'autonomia economica delle famiglie.

BENIN

Nei villaggi di Perma, Natitingou, Tanguietà, Toucountouna, Bagou e Kpossegan, sosteniamo bambini orfani o abbandonati con cibo, cure mediche, istruzione e protezione. Nei centri di accoglienza offriamo loro una vita dignitosa e, quando possibile, il reinserimento familiare. Promuoviamo la prevenzione sanitaria, la vaccinazione e progetti agricoli per garantire sicurezza alimentare alle comunità.

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

A Lubumbashi sosteniamo "Casa Laura", un centro per bambine orfane o abbandonate, spesso accusate di stregoneria. Offriamo loro sicurezza, istruzione e borse di studio universitarie per le più meritevoli. Lottiamo contro la malnutrizione, forniamo assistenza medica e promuoviamo sensibilizzazione comunitaria per contrastare superstizioni pericolose.

MALAWI

Dal 2014 operiamo nel distretto di Mangochi, sostenendo oltre 6.000 beneficiari, per il 60% bambini. Gestiamo due scuole materne con istruzione, trasporto, pasti giornalieri contro la malnutrizione e cure mediche. Offriamo opportunità di istruzione e formazione per ragazze. Assistiamo 500 minori con disabilità, offrendo terapie mirate e inclusione sociale.

KENYA

Nel distretto di Embu, in una zona rurale di estrema povertà, accogliamo bambini in famiglie affidatarie locali, offrendo nutrizione, cure mediche e istruzione. Promuoviamo la formazione comunitaria per la protezione infantile e lo sviluppo economico delle famiglie. Combattiamo la malnutrizione infantile, forniamo cure sanitarie di base e sosteniamo progetti di agricoltura sostenibile e attività commerciali per favorire l'indipendenza delle famiglie.

ITALIA

In provincia di Milano promuoviamo percorsi educativi nelle scuole su pace, intercultura e ambiente. Sosteniamo minori in difficoltà, contrastando povertà educativa e dispersione scolastica. Dopo la pandemia, ci concentriamo sull'integrazione delle famiglie straniere e sul benessere psicologico dei minori. Offriamo supporto a famiglie in difficoltà con percorsi di sostegno, inclusione sociale e servizi di orientamento al lavoro e assistenza legale.

INDIA

A Mumbai e nel Tamil Nadu, operiamo in contesti di estrema povertà. A Mumbai supportiamo bambini orfani e di strada, offrendo assistenza fino all'età adulta e aiutiamo le famiglie degli slum con cure sanitarie, contrastando malattie come la lebbra e la tubercolosi. Nel Tamil Nadu sosteniamo madri sole e bambini, migliorando le loro condizioni di vita con formazione professionale per le donne e microcredito per favorire l'indipendenza economica. Promuoviamo anche la scolarizzazione delle bambine, contrastando matrimoni precoci e sfruttamento minorile.

PALESTINA

A Betlemme, sosteniamo bambini provenienti da un contesto instabile, con difficoltà economiche e familiari. Nei centri di accoglienza, offriamo istruzione, protezione e supporto familiare, con particolare attenzione ai bambini con disabilità, garantendo loro servizi per la crescita e l'integrazione sociale. Promuoviamo il rispetto e l'integrazione tra culture e religioni, offrendo anche supporto psicologico ai minori e alle famiglie per affrontare le difficoltà del loro contesto.

ERITREA

A Keren, garantiamo protezione, istruzione e sicurezza alimentare a bambine e giovani donne vulnerabili, in particolare quelle orfane o prive di supporto familiare. Forniamo vitto, alloggio, assistenza medica e accesso all'educazione, creando un ambiente sicuro per la loro crescita. Abbiamo migliorato le infrastrutture del centro "Casa Foca", completando le procedure burocratiche e rifacendo l'impianto idrico per migliorare l'accesso all'acqua potabile e le condizioni igienico-sanitarie. Inoltre, sosteniamo le famiglie in difficoltà, distribuendo generi alimentari e beni essenziali, assicurando loro assistenza medica e opportunità educative per contrastare l'insicurezza alimentare e favorire lo sviluppo dei bambini.

APPROCCIO *operativo* 2.6



Vogliamo essere l'impronta di oggi che costruisce il futuro di domani: attraverso progetti di Sostegno a Distanza e di Cooperazione e Sviluppo, garantiamo assistenza diretta ai bambini e ai nuclei familiari più fragili, ma anche formazione, sensibilizzazione e affiancamento alle comunità locali, per la realizzazione di un cambiamento concreto e duraturo nel tempo.

Impegnandosi a rispettare e a promuovere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Aleimar pone il minorenni al centro di tutte le progettualità, ascoltandone la storia e considerandolo come portatore di diritti e protagonista attivo del proprio cammino.

I NOSTRI VALORI

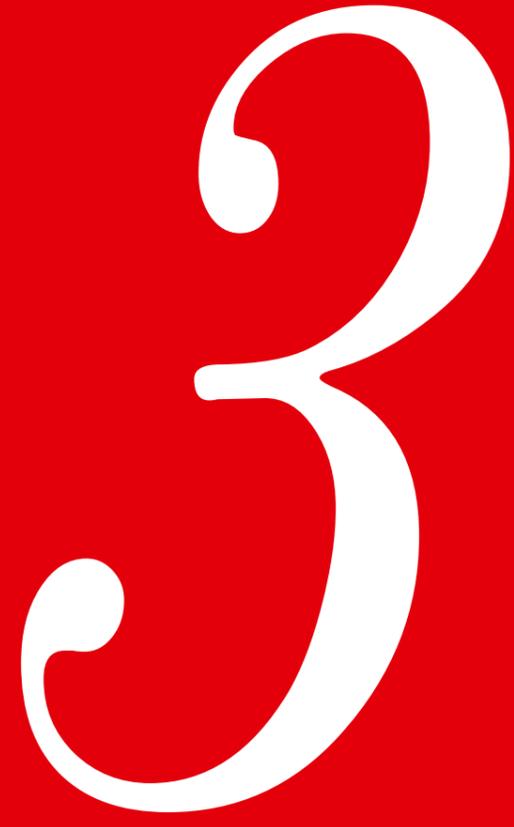
- La dignità e i diritti del bambino / bambini al centro: riconosciamo il valore intrinseco e inestimabile di ogni essere umano, in particolare dei bambini, da tutelare senza discriminazione di sesso, etnia, religione, nazionalità, cultura, opinione, condizione sociale o altro.
- Collaborazione: valorizziamo l'importanza del lavorare insieme ad altre realtà (famiglie, centri di accoglienza, scuole, istituzioni ecc.) in una logica di cooperazione e non competizione/sostituzione, ascoltando le esigenze delle comunità per garantire che il nostro operato risponda ai bisogni delle persone minorenni e delle loro famiglie.
- Partecipazione attiva: miriamo a creare una comunità di persone che, attraverso il proprio coinvolgimento, possano sentirsi parte del processo di cambiamento volto a promuovere il superiore interesse del minore.
- Trasparenza & Efficienza: adottiamo il massimo livello di trasparenza nei confronti dei donatori, dei partner e dei beneficiari, utilizzando le risorse in modo efficiente e al fine di generare il maggiore impatto sociale nella vita delle persone minorenni.

MA COME TUTELIAMO I BAMBINI?

Per attuare al meglio la nostra mission, siamo alla ricerca costante di un miglioramento sia nelle linee operative che nelle modalità applicative all'interno di tutti gli ambiti di azione, al fine di prendersi CURA delle persone minorenni in un contesto protetto e di offrire opportunità educative e sociali in grado di promuovere il BENESSERE PSICOFISICO e le potenzialità dei/delle bambini/e, nel pieno rispetto della propria identità individuale, culturale e in stretta integrazione con le famiglie e la comunità. In quest'ottica e a seguito di un forte incremento delle attività implementate direttamente da personale dell'organizzazione sul territorio nazionale, abbiamo riscontrato la necessità di formalizzare un modello che possa fornire una guida nell'espletamento del proprio operato. A seguito di questa decisione, nel 2024 Aleimar ha iniziato una lunga formazione con l'Associazione Defence For Children, approfondendo gli aspetti teorici ed operativi rispetto a ciò che significa per un ente essere dotato di un documento di Politiche di protezione dell'Infanzia e come all'interno di tutti i nostri progetti e con bambini e bambine possano delinearsi, dunque, gli elementi teorici e trovare di conseguenza una base operativa. Tale Policy di Protezione e Benessere dell'Infanzia e dell'Adolescenza ha l'obiettivo di garantire un ambiente sicuro e inclusivo per tutti i bambini e adolescenti coinvolti nei progetti, attività, servizi ed eventi realizzati da Aleimar. In particolare, mira a:

1. Promuovere la tutela dei diritti fondamentali dell'Infanzia e dell'adolescenza, in conformità con la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC);
2. Prevenire, contrastare e limitare ogni forma di abuso, sfruttamento o negligenza contro i minorenni, adottando strumenti di formazione, implementazione e monitoraggio volti a garantire il raggiungimento degli obiettivi nel pieno rispetto dei loro diritti;
3. Garantire il benessere psicofisico e sociale delle persone minorenni, promuovendo l'inclusione sociale, contrastando la povertà educativa e favorendo l'accesso ai servizi essenziali;
4. Monitorare e valutare continuamente l'efficacia delle misure di protezione adottate, assicurando il miglioramento continuo delle pratiche di salvaguardia e benessere nei diversi contesti operativi di Aleimar.

Aleimar promuove un sistema integrato e sistemico, considerando tutti gli elementi che possono presentare rischi, al fine di integrare procedure che spingano a considerare e applicare in modo coerente le tre dimensioni di prevenzione, protezione e risposta. Affinché queste tre dimensioni funzionino in maniera integrata per la salvaguardia continua dei diritti dei minorenni e del loro benessere, è necessario identificare un sistema di riferimento coerente, olistico e integrato.



**Struttura, Governo
e Amministrazione**

ORGANI istituzionali



L'Associazione Aleimar si avvale di un'organizzazione strutturata, composta da diversi organi istituzionali con specifiche competenze e responsabilità, al fine di garantire una gestione efficace, trasparente e conforme ai principi di corretta amministrazione.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci rappresenta l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli aderenti che sottoscrivono lo Statuto di Aleimar, si impegnano nelle attività istituzionali e presentano domanda di ammissione al Consiglio Direttivo.

È presieduta dal Presidente e convocata almeno una volta all'anno. Ha i seguenti compiti:

- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Approva i bilanci consuntivi e preventivi;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- Delibera in ultima istanza sull'esclusione degli associati;
- Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- Stabilisce l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 5 a un massimo di 9. Al suo interno vengono eletti il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario. Si riunisce almeno sei volte all'anno ed è responsabile della gestione operativa dell'Associazione.

Le sue principali funzioni sono:

- Fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- Determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo promosse dall'Assemblea;
- Promuovere e coordinare l'attività dell'Associazione e autorizzare le spese;
- Eleggere il Presidente;
- Nominare il Vicepresidente e il Segretario;
- Nominare e revocare il Direttore, determinandone mansioni, qualifiche e compenso;
- Designare commissioni di studio e/o organismi consultivi i cui membri possono essere esterni al Consiglio Direttivo stesso;
- Accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- Ratificare le decisioni adottate dal Presidente per necessità e urgenza;
- Gestire le scritture contabili nel rispetto delle disposizioni di legge.

Il Segretario, all'interno del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente e si occupa di:

- Tenere aggiornato il registro dei soci;
- Disbrigare la corrispondenza;
- Redigere e conservare i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo e può rimanere in carica per un massimo di due mandati consecutivi.

Le sue principali responsabilità includono:

- La rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- La convocazione delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- La gestione operativa dell'Associazione in coerenza con le linee strategiche definite dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo è composto da tre membri eletti dall'Assemblea e ha il compito di garantire la correttezza gestionale e amministrativa dell'Associazione. I membri dell'Organo di Controllo devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo e imparziale.

Le sue principali funzioni sono:

- Vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- Assicurare il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- Esercitare il controllo contabile;
- Monitorare il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Accertare la regolare tenuta delle scritture contabili;
- Esaminare le proposte di bilancio preventivo e consuntivo e redigere una relazione;
- Effettuare verifiche di cassa.

L'Organo di Controllo è composto da tre membri eletti dall'Assemblea e ha il compito di garantire la correttezza gestionale e amministrativa dell'Associazione. I membri dell'Organo di Controllo devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo e imparziale.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

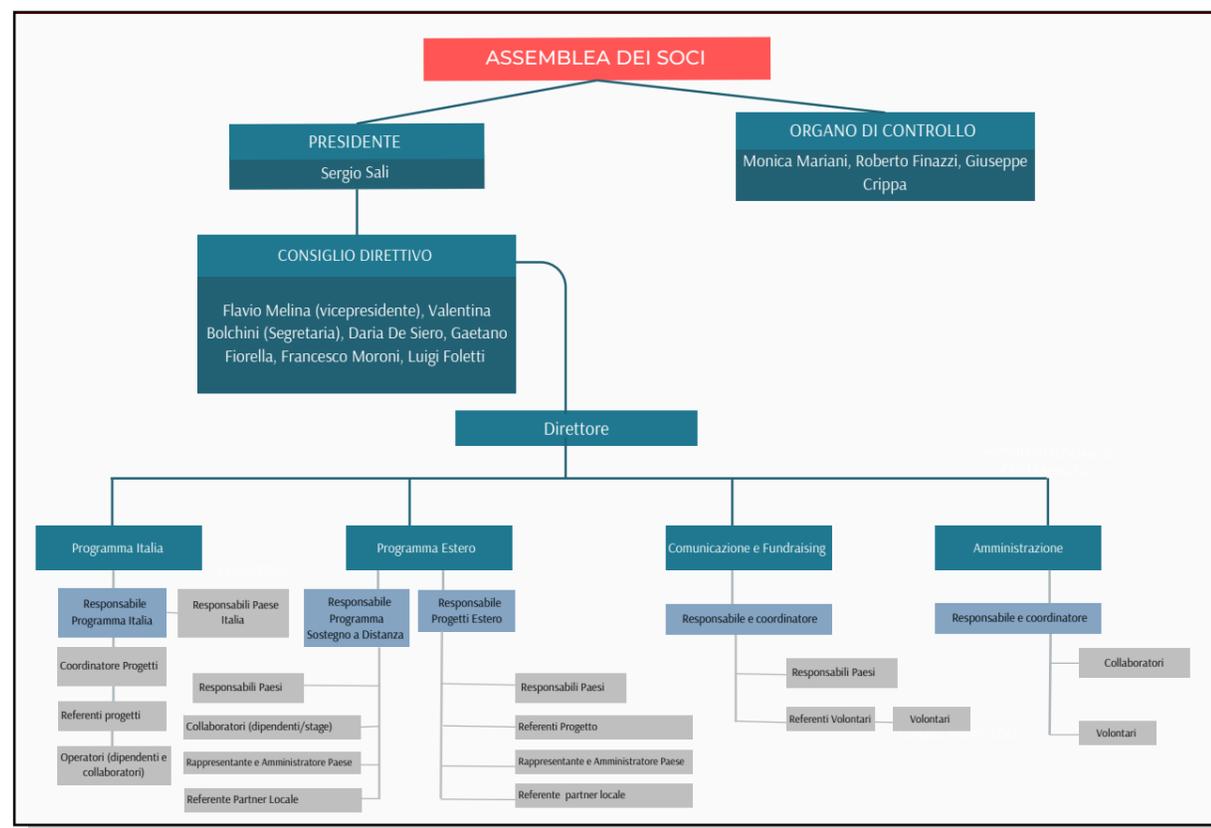
Quando richiesto per legge o per decisione del Consiglio Direttivo, viene nominato un Revisore Legale dei Conti tra i soggetti abilitati, anche esterni all'Associazione.

Il Revisore Legale dei Conti ha il compito di:

- Esercitare la revisione legale dei conti;
- Redigere un rapporto sulla sua attività, da sottoporre all'Assemblea.

L'assetto istituzionale di Aleimar garantisce trasparenza, partecipazione e controllo nella gestione dell'Associazione, assicurando il perseguimento degli obiettivi statutari con responsabilità e rigore amministrativo.

Organigramma 2



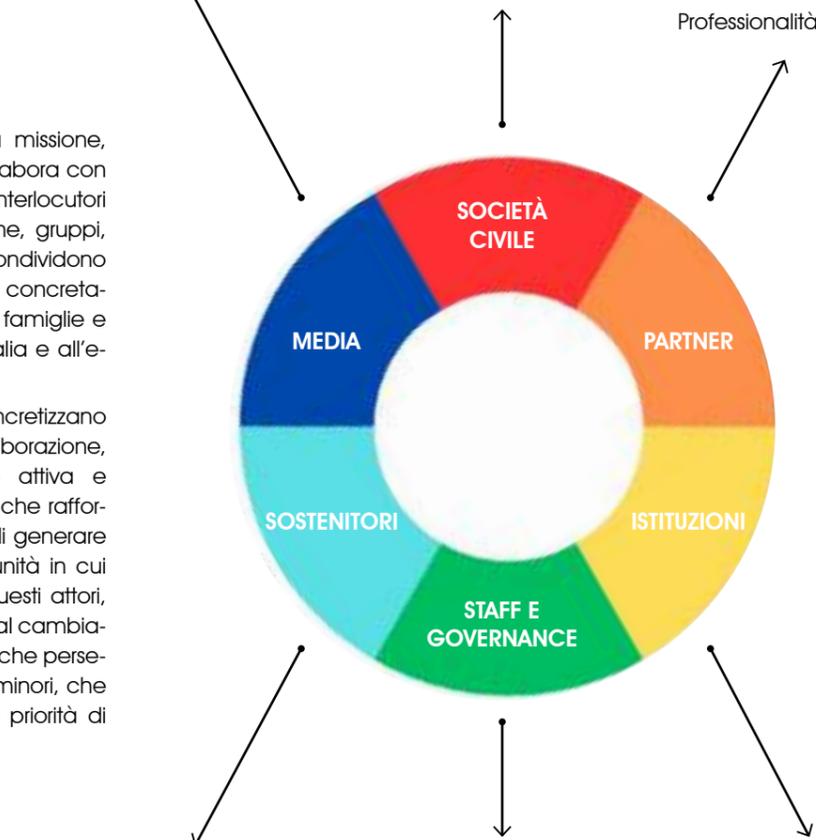
STAKEHOLDER e partner 3.3

CON CHI LAVORIAMO

Nel perseguire la propria missione, Aleimar si confronta e collabora con una rete eterogenea di interlocutori interni ed esterni – persone, gruppi, enti e istituzioni – che condividono l’impegno a migliorare concretamente la vita di bambini, famiglie e comunità vulnerabili, in Italia e all’estero.

Queste relazioni si concretizzano attraverso forme di collaborazione, supporto, partecipazione attiva e scambio di competenze, che rafforzano la nostra capacità di generare impatto reale nelle comunità in cui operiamo. Ciascuno di questi attori, a vario titolo, contribuisce al cambiamento positivo e duraturo che perseguiamo: il benessere dei minori, che rappresenta il cuore e la priorità di ogni nostro intervento.

- Televisione**
- Carta stampata**
- Web e social media**
Informazione, sensibilizzazione, canale di comunicazione per il pubblico di riferimento
- Volontari**
- Soci**
- Pubblici di riferimento**
Partecipazione, sensibilizzazione e radicamento sul territorio
Informazione, sensibilizzazione, mobilitazione, confronto
- Partner programmatici**
- Partner della comunicazione**
- Altre organizzazioni**
- Consulenti e fornitori**
Implementazione progetti e iniziative sul campo
Visibilità, sensibilizzazione, raccolta fondi
Professionalità e supporto



- Donatori individuali, aziende e fondazioni**
Supporto economico, partecipazione alle campagne di sensibilizzazione, visibilità, buone prassi, coinvolgimento dipendenti
- Staff**
- Consiglieri**
Professionalità e dedizione alla causa
- Nazionali Locali**
- Internazionali**
Politiche favorevoli all’infanzia, sostegno economico, patrocinio e visibilità, buone prassi



Le Persone di Aleimar

STAFF *operativo*

Da sempre in Aleimar le persone sono il cuore pulsante dell'Organizzazione. Non solo coloro, i bambini e le comunità, che beneficiano del nostro intervento, ma anche chi opera tutti i giorni per raggiungere la mission.

Volontari, dipendenti, collaboratori diventano ambasciatori dell'identità e dell'immagine di Aleimar, credono fortemente nei valori dell'organizzazione e sono mossi da motivazioni intrinseche, come il desiderio di fare la differenza, il senso di giustizia sociale o la volontà di contribuire al bene comune.

Il volontariato ha rappresentato e rappresenta una componente importante per Aleimar, ma, soprattutto negli ultimi 5 anni, l'organizzazione ha sentito la necessità di investire su professionisti con una formazione e competenza specifica.

Come previsto dal piano strategico di rilancio dell'organizzazione, dopo 2 anni di assenza del ruolo, si è deciso di reintrodurre la figura direttiva a capo delle seguenti aree operative:

- Programma estero
- Programma Italia
- Comunicazione e Fundraising
- Amministrazione

La Direttrice risponde al mandato strategico del Consiglio Direttivo, coordina ed è responsabile ultimo di tutte le Aree. Elabora in collaborazione con i Responsabili di Area il piano operativo e i budget annuali, sottoponendoli all'approvazione del Consiglio Direttivo e supervisionandone l'andamento e il raggiungimento dei risultati. È responsabile della gestione del personale dipendente, della sicurezza, del controllo di gestione e del bilancio finanziario dell'organizzazione.

Ogni Area vede uno o più Responsabili che definiscono le linee di azione in accordo con il piano strategico operativo elaborato e approvato, coordinano le attività e le figure operative coinvolte ai vari livelli, gestiscono i singoli budget, monitorandone l'andamento con report e rendicontazioni intermedie. Sono attualmente presenti:

- Responsabile Ufficio Raccolta Fondi e Comunicazione
- Responsabile Ufficio Sostegno a Distanza
- Responsabile Ufficio Progetti Italia e Estero
- Responsabile Amministrazione

Per il numero e la complessa implementazione dei progetti attivi in Italia, l'area Programma Italia vede un Coordinatore dei vari Progetti che funge da raccordo sia per quanto riguarda la pianificazione/suddivisione delle attività che per la parte di gestione delle risorse coinvolte e di rendicontazione.

I Referenti di Progetto (sia per quanto riguarda l'Italia che l'estero) sono responsabili della presentazione/implementazione e monitoraggio/rendicontazione di specifiche progettualità e/o singole attività di intervento. Si interfacciano quotidianamente con i Responsabili/Coordinatore e fungono da raccordo con i partner all'estero e le figure operative direttamente coinvolte nell'implementazione dei singoli interventi.

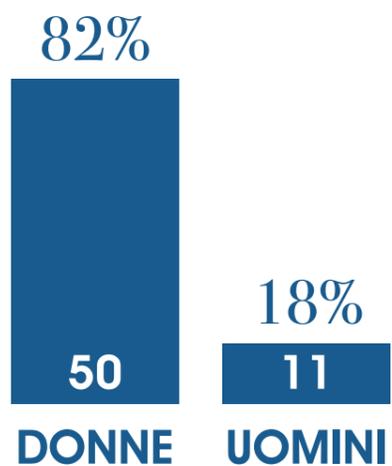
In Kenya e dal 2024 anche in Repubblica Democratica del Benin, Aleimar prevede la presenza di un Rappresentante e Amministratore Paese espatriato che coordina le attività in loco, in stretta collaborazione e sinergia con i referenti Progetto e i Responsabili Programma Estero, fornendo report narrativi ed economici.

Accanto e a supporto della struttura operativa interna, fin dalle origini i volontari hanno ricoperto ruoli centrali come quello del Responsabile Paese, paragonabile a quella del desk paese. Questa figura negli anni si è occupata della gestione, sia operativa che economica, del programma Sostegno a Distanza e dei vari progetti, mantenendo i contatti con i referenti locali, presentando nuovi interventi alla struttura operativa e al Consiglio Direttivo e monitorando con viaggi in loco le attività in essere.

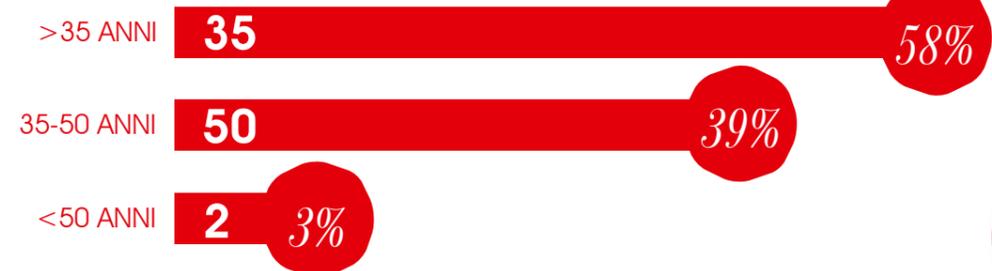
LA NOSTRA squadra

staff in Italia

RISORSE UMANE: **61**



ETÀ



TIPOLOGIA CONTRATTO

Tempo indeterminato full time	4
Tempo indeterminato part time	3
Tempo determinato part time	5
Apprendistato	2
Co.co.co. estero	2
Collaboratori occasionali	31
Piva	12
Stage extra curricolare	1
Stage curricolare	1

RETRIBUZIONE LORDA PERSONALE DIPENDENTE

Retribuzione lorda più alta (mensile) 2.862€	Retribuzione lorda più bassa (mensile) 422,63€
Contratto T. Indet. Full time	Contratto T. Det. Part time (10h)
Livello F2 Quadro	Livello D1

AREA IMPIEGO

Direzione	1 persona
Area Progetti Italia/Estero	8 persone
Area Raccolta Fondi/Comunicazione	3 persone
Area Sostegno e Distanza	1 persona
Area Educativo	48 persone



staff all'estero

Paese	BENIN
Risorse umane	8
Uomini	5
Donne	3
Tipo di contratto	
T. Indeterminato	6
Collaborazione	2
Età	
>35	3
35-50	5
<50	0

Volontari 4.2

IL VALORE DEL VOLONTARIATO IN ALEIMAR

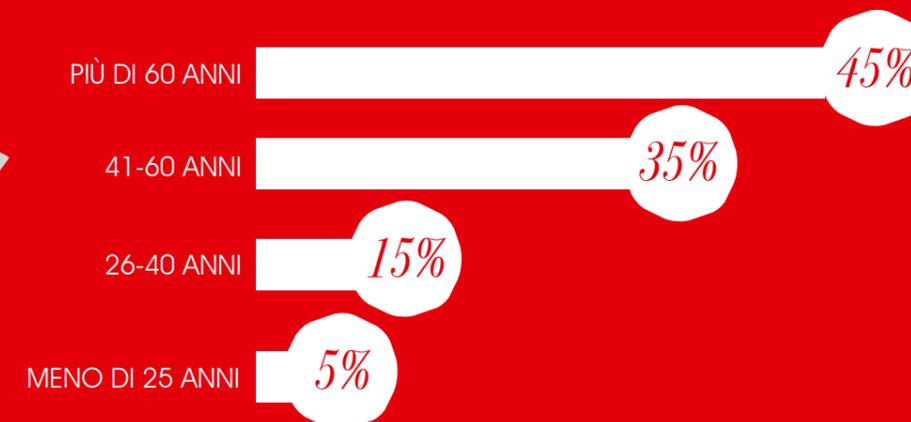
Il volontariato continua a essere il cuore pulsante di Aleimar, permettendo all'organizzazione di portare aiuto in quattro continenti e di realizzare progetti di grande impatto sociale. I volontari non solo dedicano il loro tempo ed energie alle attività quotidiane, ma contribuiscono a rafforzare i valori di solidarietà e inclusione che guidano Aleimar. Il loro impegno va oltre il supporto operativo: rappresentano un ponte tra l'organizzazione e la comunità, coinvolgendo nuove persone e diffondendo consapevolezza sulla missione dell'associazione.



I NUMERI DEL VOLONTARIATO NEL 2024

Nel corso del 2024, Aleimar ha potuto contare su oltre 100 volontari attivi, il cui contributo è stato essenziale per la realizzazione dei progetti.

- Distribuzione geografica: La maggior parte dei volontari risiede in Lombardia, con una forte concentrazione a Milano, Melzo e Monza. Tuttavia, l'organizzazione sta ampliando la propria rete, coinvolgendo volontari anche da altre regioni italiane.
- Fasce d'età: Il volontariato in Aleimar continua a essere caratterizzato dalla partecipazione di persone con un alto grado di esperienza e motivazione. Nel 2024, il 45% dei volontari ha più di 60 anni, il 35% rientra nella fascia 41-60 anni, mentre il 15% ha tra i 26 e i 40 anni e il 5% ha meno di 25 anni.
- Numero di ore: Il contributo complessivo dei volontari è stato stimato in oltre 9.100 ore di servizio.



100 VOLONTARI ATTIVI
9.100 ORE



LE DIVERSE FORME DI VOLONTARIATO

Aleimar offre molteplici opportunità di volontariato, adattabili alle competenze e disponibilità di ciascuno. Queste esperienze non solo favoriscono la crescita personale e professionale, ma sensibilizzano giovani e adulti sull'importanza della solidarietà e dell'impegno sociale.

Il volontariato in Aleimar si manifesta in diverse forme. Il volontariato continuativo coinvolge coloro che desiderano dare un contributo stabile e costante alle attività educative, logistiche e amministrative dell'associazione. Allo stesso tempo, Aleimar collabora con scuole, associazioni e aziende per ampliare il proprio impatto. Il volontariato aziendale rappresenta un'opportunità per sviluppare competenze trasversali, come la collaborazione e l'empatia, ed è un'occasione per le aziende di rafforzare il proprio impegno sociale. Anche gli studenti possono avvicinarsi al mondo del volontariato attraverso i percorsi PCTO, sperimentando in prima persona il valore della solidarietà.

Tutte le attività si inseriscono nel quadro della riforma del Terzo Settore e della normativa RUNTS, che riconosce e valorizza il ruolo fondamentale del volontariato nelle organizzazioni come Aleimar. L'associazione continua a promuovere un modello di partecipazione basato sulla gratuità e sul coinvolgimento attivo, garantendo ai volontari formazione e strumenti adeguati per un contributo efficace e consapevole. L'attenzione alla crescita personale e professionale dei volontari è un elemento chiave per il successo delle attività dell'organizzazione.

IL VOLONTARIATO IN ITALIA

Le attività di volontariato in Italia spaziano in diversi ambiti. I volontari si impegnano nel supporto scolastico per bambini e ragazzi, affiancando gli educatori nell'aiuto compiti e sostenendo studenti che spesso provengono da famiglie migranti e hanno difficoltà nell'apprendimento. Alcune volontarie si dedicano invece al supporto ai bambini tra 0 e 3 anni, figli di donne migranti che frequentano i corsi di italiano. Questa attività si svolge in un ambiente esclusivamente femminile, pensato per garantire serenità e protezione a mamme e bambini. Un altro importante ambito è la Riusoteca, un negozio sociale che promuove il riuso di vestiti e oggetti vintage e di seconda mano. Qui i volontari si occupano della raccolta, selezione e organizzazione dei materiali, contribuendo alla sostenibilità economica dei progetti di Aleimar. Un ruolo cruciale è poi svolto nel supporto agli eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi, come la Milano Marathon, il Melzo Estate e la Cena con Delitto, resi possibili grazie al coinvolgimento attivo dei volontari. Non manca, infine, il volontariato di competenze, che vede professionisti mettere a disposizione il loro know-how in ambiti come comunicazione, grafica, marketing, amministrazione e organizzazione eventi.

2.110 ORE
VOLONTARIATO DI COMPETENZE

2.290 ORE
EVENTI E RACCOLTA FONDI

1.860 ORE
RIUSOTECA

110 ORE
SUPPORTO SCOLASTICO
E SUPPORTO BIMBI



IL VOLONTARIATO ALL'ESTERO

Anche all'estero i volontari svolgono un ruolo fondamentale. I viaggi di monitoraggio coinvolgono volontari esperti che verificano lo stato di avanzamento dei progetti nei paesi in cui Aleimar opera, raccogliendo dati e fornendo supporto diretto alle realtà locali. Nel 2024 sono ripresi anche i viaggi solidali, offrendo ai volontari l'opportunità di visitare i progetti e collaborare direttamente con gli operatori sul campo, in un'esperienza di forte scambio culturale e crescita personale.

I viaggi nel 2024

Benin: 7 volontari
Malawi: 10 volontari
Brasile: 2 volontari
Colombia: 2 volontari
RdC: 3 volontari
Ghana: 3 volontari

Le testimonianze dei volontari

"Sono partito perché volevo vivere qualcosa di diverso, non il solito turismo o safari che vediamo spesso nelle storie di Instagram. Così ho scelto di partire con Aleimar. All'inizio non sapevo bene cosa aspettarmi, ma alla fine ho capito che questo è il tipo di viaggio che voglio fare per il resto della mia vita."

Giovanni, volontario in Malawi

INIZIATIVE SPECIALI

Tra le iniziative più significative rientra **"Solidarietà coi Focchi"**, il tradizionale appuntamento natalizio di impacchettamento regali nei centri commerciali. L'edizione 2024, dedicata alla lotta contro la malnutrizione, ha visto i volontari impegnarsi in due centri commerciali.

2
PUNTI VENDITA

OLTRE 6.000
PACCHETTI REALIZZATI

840
ORE IMPIEGATE

OLTRE 12.000€
DONAZIONI RACCOLTE
PER COMBATTERE LA
MALNUTRIZIONE INFANTILE

LA GIORNATA DEI VOLONTARI ALEIMAR

Il 21 settembre 2024, Aleimar ha organizzato la Giornata dei Volontari, un momento di incontro e condivisione per volontari storici, nuovi volontari, aspiranti volontari e persone vicine ai progetti. L'evento si è svolto presso l'Alpaca Center di Rivolta d'Adda, immersi nella natura, ed è stato un'occasione speciale per riflettere su quanto realizzato e sulle prospettive future con oltre 50 persone. Durante la giornata sono state presentate iniziative importanti, come l'appello per la pace in Palestina. L'evento si è concluso con un aperitivo conviviale, un momento informale ma significativo per rafforzare i legami tra volontari e consolidare il senso di appartenenza alla comunità di Aleimar.



5

Obiettivi e Attività

I PROGETTI DI ALEIMAR

nel mondo 5.1

1
PROGETTI

6
BENEFICIARI DIRETTI

9.500,00 €
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO

SALUTE E NUTRIZIONE, PROTEZIONE,
ISTRUZIONE E EDUCAZIONE



Ghana

Il Ghana, pur essendo uno dei Paesi più stabili dell'Africa occidentale, affronta gravi problemi legati alla condizione dell'infanzia. Circa un bambino su cinque sotto i cinque anni soffre di malnutrizione cronica, e oltre 2 milioni vivono in povertà alimentare, con diete carenti di nutrienti essenziali. Le carenze sanitarie e igieniche favoriscono la diffusione di malattie prevenibili, che continuano a causare alti tassi di mortalità infantile. Nelle aree rurali e nel nord del Paese, l'accesso a servizi sanitari e all'acqua sicura è molto limitato. Il fenomeno dei bambini di strada è in aumento, soprattutto nelle grandi città, e molti minori sono vittime di sfruttamento lavorativo, in particolare nell'agricoltura e nelle miniere artigianali. L'istruzione resta fuori portata per molti: le difficoltà economiche, la mancanza di servizi scolastici adeguati e le gravidanze precoci spingono molti bambini, soprattutto le ragazze, ad abbandonare gli studi. Nonostante alcuni progressi, milioni di bambini in Ghana crescono in condizioni di forte vulnerabilità.



I PROGETTI DI ALEIMAR IN GHANA

Il 2024 ha rappresentato il ritorno dei viaggi solidali in Ghana: la Rappresentante Paese Elena De Ponti e due volontari e sostenitori di Aleimar hanno preso parte nel mese di luglio al viaggio di monitoraggio e solidale presso "Casa Italia". Il centro di Kwaamoso, gestito dal partner locale Chicchi di Caffè, ospita 20 bambini orfani, abbandonati o con una disabilità, creando un ambiente sicuro in cui crescere e imparare. I giorni passati presso il centro di accoglienza sono stati ricchi di emozione e di gioia. Al mattino i bambini che frequentano la scuola si alzano presto, la sveglia suona prima delle cinque, e subito iniziano il fermento e i preparativi. Durante la stagione delle piogge i bambini vengono accompagnati a scuola in auto e le strade diventano come veri e propri torrenti di fango, impraticabili a piedi. Prima dell'inizio ufficiale di ogni lezione, il preside tiene ogni giorno un discorso volto a ricordare l'importanza dell'impegnarsi nello studio e della preparazione in vista degli esami. I volontari hanno accompagnato i bambini a scuola e partecipato alle lezioni. Durante la mattinata, i bambini che non frequentano la scuola a causa di condizioni fisiche che ne impediscono gli spostamenti, rimangono presso Casa Italia; qui ricevono il supporto di logopedisti esperti ed educatori. Nel pomeriggio la casa si rianima con il ritorno dei bambini da scuola ed è tempo di compiti e giochi in spazi sicuri e ben organizzati. I volontari accolti presso il centro partecipano così all'organizzazione di attività ludiche e laboratori creativi. Le giornate si susseguono secondo ritmi ben scanditi, permettendo ai bambini di scoprire, crescere e conoscersi. Ognuno di questi bambini arriva da una storia di violenza e abbandono, ma a "Casa Italia" ha trovato una famiglia serena dove viene amato e accudito e dove piano piano può cancellare i traumi e ritrovare la serenità. Tutto questo è possibile grazie all'amore, alla tenacia di Simona, la responsabile del centro, e alla generosità dei sostenitori di Aleimar che hanno deciso di garantire istruzione, salute e protezione attraverso il Sostegno a Distanza.



I PROGETTI DI ALEIMAR IN BENIN

Sostegno a Distanza

Il Sostegno a Distanza continua a rappresentare uno strumento fondamentale che permette ad Aleimar di supportare in modo concreto e diretto un alto numero di bambini e bambine in Benin. Attraverso la gestione e il supporto di centri di accoglienza e di strutture dedicate, Aleimar nel 2024 ha garantito a minori orfani o abbandonati un rifugio sicuro, promuovendo il loro benessere psicofisico e accompagnandoli in un percorso di inserimento familiare laddove possibile.

Ad una situazione generale di instabilità e di incertezza si aggiunge un ulteriore fattore critico: le nuove normative statali in materia di accoglienza minorile hanno portato alla chiusura forzata di numerose case famiglia non conformi ai requisiti di legge. Questo ha costretto centinaia di bambini ad abbandonare strutture che, seppur in condizioni precarie, rappresentavano per loro l'unica forma di protezione. Molti di questi minori, spesso denutriti e in condizioni di grave trascuratezza, sono stati trasferiti nei centri di accoglienza sostenuti da Aleimar: il centro "Santi Innocenti" di Natitingou (che ospita bambini da 0 a 8 anni e ragazze), il centro di Perma (che accoglie bambini da 0 a 8 anni) e il centro di Bagou, nell'estremo nord-est del Benin (che rappresenta una casa per bambini da 0 a 3 anni e ragazze adolescenti che fuggono da matrimoni forzati). Questi centri si sono trovati improvvisamente ad ospitare tra i 15 e i 20 bambini in più rispetto alla loro attuale capacità. L'aumento repentino degli ospiti ha messo sotto forte pressione le risorse presenti e i nostri referenti locali hanno fatto il possibile per fronteggiare questa situazione.

Il sostegno di Aleimar nel 2024 è proseguito anche presso il centro di accoglienza di Toucountouna, nel nord-ovest del paese, il quale accoglie bambini e ragazzi dai 6 anni fino alla maggiore età. Qui molti ragazzi ricevono una formazione professionale volta a inserirli anche in ambito lavorativo una volta concluso il percorso di studi. L'educazione e l'istruzione rappresentano il cuore pulsante anche di un progetto storico e molto importante per Aleimar: la scuola dell'infanzia "Piccoli Angeli" di Natitingou, in cui la volontaria e missionaria laica Chiara Pasian coordina le attività rivolte a bambini e bambine dai 3 ai 6 anni. Durante il 2024 il prezioso contributo di Mediaset ha permesso di migliorare e ampliare il servizio della mensa scolastica presso la scuola dell'infanzia, garantendo l'accesso a cibo sicuro e ad un'istruzione di qualità per sempre più bambini.

Progetti di cooperazione e sviluppo

L'intervento di Aleimar si focalizza anche al settore educativo, con la creazione di spazi scolastici e programmi che permettono ai bambini di ricevere un'istruzione adeguata, contrastando il rischio di abbandono scolastico. Questo è il caso dell'asilo Bibi&Bibò di Kpossegan: durante il 2024 Aleimar è stata coinvolta nella ristrutturazione di una struttura locale al fine di adattarla e renderla il più accogliente possibile per 50 bambini e bambine dai 3 ai 5 anni, diventando così una scuola dell'infanzia. Questo grande risultato deriva dall'ascolto della comunità locale del villaggio di Kpossegan, un'area rurale in cui l'attività economica prevalente è l'agricoltura e le famiglie sono costrette a portare i figli nei campi, esposti a qualsiasi agente atmosferico. La scuola dell'infanzia rappresenta quindi un luogo sicuro in cui crescere, imparare, ricevere pasti quotidiani sani e partecipare a momenti di screening e visite mediche periodiche.

Sempre il villaggio di Kpossegan rappresenta un punto di riferimento importante per la comunità anche dal punto di vista sanitario: durante il 2024 è proseguita infatti la collaborazione tra Aleimar, l'Ospedale neonatale L'Abbraccio di Sokponta e Cooperativa Minerva e ha previsto l'organizzazione di incontri periodici di screening dei bambini sotto i 5 anni e di formazione dei caregiver. I casi di malnutrizione grave sono stati presi in carico dall'Ospedale L'Abbraccio, mentre i bambini affetti da malnutrizione moderata sono stati monitorati e hanno beneficiato di un supporto alimentare. Il contrasto alla malnutrizione infantile ci ha visti impegnati anche con il progetto "Mi allatti tu", grazie al quale Aleimar ha distribuito latte in polvere dedicato a bambini al di sotto dell'anno di vita all'interno dei centri di accoglienza di Bagou, Perma e Natitingou.

Aleimar desidera affiancare bambini e ragazzi nei diversi momenti della loro crescita personale, anche durante la fase della formazione professionale e durante il 2024 due principali progettualità sono state incentrate su questa tematica. La prima, "Un taglio su misura", è proseguita nel centro del paese (nella città di Dassa), prendendo in carico 15 ragazze e seguendole in un percorso di apprendistato artigianale che le porterà ad avere un diploma riconosciuto dallo stato nell'ambito della sartoria. Il secondo grande progetto, "Una scuola per la vita", è stato possibile grazie al finanziamento della Conferenza Episcopale Italiana e di Fondazione Prosolidar. L'obiettivo principale è quello di promuovere l'inclusione lavorativa di 50 ragazzi e ragazze con disabilità fisiche o cognitive nell'area di Matéri, nel nord del Benin. Grazie al contributo della CEI e di Fondazione Prosolidar, Aleimar ha dato inizio alla costruzione di un centro artigianale formato da diversi atelier, in cui i beneficiari potranno svolgere le loro attività lavorative e raggiungere il più possibile la propria autonomia e indipendenza. Il progetto avrà una durata triennale e prevedrà il completamento di 8 atelier artigianali e la fornitura di tutte le attrezzature necessarie. Parallelamente è proseguita un'azione di advocacy e sensibilizzazione rivolta alla comunità e alle istituzioni locali al fine di sconfiggere tabù e pregiudizi riguardanti la disabilità.

12
PROGETTI

342
BENEFICIARI DIRETTI

216.064,00 €
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO
SALUTE E NUTRIZIONE, PROTEZIONE,
ISTRUZIONE E EDUCAZIONE



Benin

Il 2024 ha rappresentato un anno di forti cambiamenti rispetto all'operatività e alla presenza di Aleimar in Benin. In primo luogo, sono ripresi i viaggi solidali che hanno permesso a volontari e sostenitori di Aleimar di avvicinarsi a una cultura molto diversa e di visitare le realtà sostenute in loco. Nel mese di Aprile, infatti, cinque volontari e la direttrice Ilaria Ventura hanno potuto incontrare tutti i bambini sostenuti e le progettualità in corso. Lo scambio culturale e la valorizzazione delle tradizioni locali hanno permesso di vivere un'esperienza autentica e di tessere relazioni importanti, come anche vedere con i propri occhi l'aiuto concreto che Aleimar rivolge ai minori e alle comunità.

Inoltre, nel 2024 è stato organizzato anche un viaggio di monitoraggio svolto a Novembre, durante il quale è stato possibile presentare a tutti i partner locali una nuova figura di cooperante di Aleimar che lavorerà in Benin a stretto contatto con i bisogni dei nostri beneficiari. Questo cambiamento ci vede parte di un impegno volto a promuovere un approccio integrato mirato a garantire ai minori in difficoltà un ambiente di vita che sia il più possibile sicuro e una crescita sana e dignitosa. Aleimar continua infatti la collaborazione con enti e comunità beninesi, offrendo protezione, nutrizione, assistenza sanitaria e istruzione ai bambini che vivono nei centri di accoglienza gestiti dai partner locali. Sicuramente due temi sempre più urgenti sono la crisi climatica e l'instabilità proveniente dai paesi confinanti a nord con il Benin (specialmente il Burkina Faso e il Niger): ciò si ripercuote sulla vita quotidiana dei nostri beneficiari, constatando il continuo aumento dei prezzi dei generi alimentari e una crescente difficoltà nel reperire beni di prima necessità. Aleimar tiene monitorata la situazione nella zona settentrionale del paese e rimane in ascolto delle necessità riportate dai nostri collaboratori e partner.

I PROGETTI DI ALEIMAR IN REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO



Sostegno a Distanza

Il centro di accoglienza "Maison Laura" di Lubumbashi, gestito in collaborazione con il partner locale l'Istituto delle suore salesiane Figlie di Maria Ausiliatrice, rappresenta una casa in cui la cura, la crescita, la protezione e l'istruzione sono alla base e si delinea come un punto di pace e serenità circondato però da un contesto esterno complesso. Nel 2024 il centro ha seguito 47 bambine e ragazze tra i 2 e i 18 anni (orfane o abbandonate), tra cui 31 hanno risieduto in modo continuativo all'interno della casa e 16 hanno trovato alloggio presso famiglie individuate durante l'anno in collaborazione con i Servizi Sociali. Durante l'anno il partner locale ha sottolineato una maggiore difficoltà di approvvigionamento per quanto riguarda la crescita dei prezzi dei generi alimentari, delle cure mediche, del trasporto e delle spese volte alla manutenzione ordinaria del centro. A tal scopo, presso Maison Laura vengono realizzate delle attività di autosostentamento che cercano di rendere il centro più autosufficiente. Dal punto di vista sanitario, invece, sono stati riscontrati dei casi di epilessia tra alcune ragazze accolte e sono stati individuati anche casi di disturbi dell'apprendimento. A tal fine, sia sul piano sanitario che sul piano educativo sono state svolte delle valutazioni in collaborazione con professionisti esterni e sono stati presi i dovuti accorgimenti. Questo è stato possibile anche grazie al prezioso contributo di Fondazione Museke.

Progetti di cooperazione e sviluppo

Il viaggio di monitoraggio svolto a Settembre 2024 ha permesso di prendere parte alle attività di distribuzione alimentare che vengono realizzate presso il dispensario di Sambwa, gestito dal partner locale l'Istituto delle Suore Agostiniane. Qui il numero di bambini che soffrono di malnutrizione e che si reca presso il dispensario è in costante aumento: la distribuzione alimentare viene svolta due volte a settimana e si teme infatti che per molti di loro siano quasi esclusivamente gli unici due pasti sicuri su cui possono contare. L'emergenza alimentare drammatica si somma all'incuria e a situazioni igieniche non adeguate. Aleimar desidera quindi intervenire maggiormente a supporto della popolazione di Sambwa e dei villaggi limitrofi, agendo in modo più incisivo nel contrasto della malnutrizione infantile.

Restando nell'ambito sanitario, il 2024 ha rappresentato l'inizio della costruzione del dispensario presso il villaggio di Plateau, sempre in collaborazione con le Suore Agostiniane. Questa progettualità è stata resa possibile grazie al generoso contributo di Fairmat, il quale permetterà di realizzare un intero blocco del nuovo dispensario; a seguito della fornitura delle attrezzature, Aleimar desidera rendere operativo il presidio sanitario nel 2025.

Aleimar ha continuato il sostegno anche al centro "Balou" di Lubumbashi. Il centro accoglie e prende in carico più di 200 ragazzi e adulti con diverse disabilità: la disabilità purtroppo rimane una tematica tabù nella cultura tradizionale e spesso i bambini che nascono con una disabilità vengono allontanati dal nucleo familiare; in altri casi, soprattutto in contesti di povertà estrema, i familiari stessi non riescono a prendersi cura di una persona con disabilità e patologie gravi. Dati questi presupposti, il centro "Balou" rappresenta una delle pochissime strutture del paese dedicate.

CALL TO ACTION PER IL 2025

Aleimar, a seguito dell'analisi del bisogno elaborata durante il viaggio di monitoraggio di Settembre 2024, ha evidenziato un sempre crescente tasso di malnutrizione in bambini di età inferiore ai 5 anni e desidera quindi dare un apporto maggiore in ambito sanitario e alimentare nel 2025. Per questo motivo verrà strutturata una collaborazione più stretta tra Aleimar e l'organizzazione locale AMKA Katanga (coordinata dall'ONG italiana AMKA), la quale opera nel settore sanitario nella regione dell'Alto Katanga. La progettualità congiunta permetterà di avviare uno screening approfondito per comprendere il bisogno effettivo emergente rispetto alla malnutrizione infantile nel villaggio di Sambwa e in cinque villaggi limitrofi, a cui seguirà una formazione del personale sanitario del dispensario e dei referenti comunitari. Parallelamente si prevede la presa in carico dei casi di malnutrizione infantile più grave, procedendo con la fornitura di integratori alimentari mirati e farmaci.

4
PROGETTI
274
BENEFICIARI DIRETTI
70.500,00 €
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO
SALUTE E NUTRIZIONE, PROTEZIONE,
ISTRUZIONE E EDUCAZIONE



Repubblica Democratica del Congo

La Repubblica Democratica del Congo sta affrontando una crisi di malnutrizione estesa, con circa il 46% dei bambini sotto i cinque anni affetti da malnutrizione cronica. Le infrastrutture e i servizi sanitari sono carenti, con molte famiglie che vivono in condizioni di estrema povertà. Le distanze dai centri di salute e i costi elevati impediscono a molte famiglie di accedere a cure mediche adeguate, aumentando la vulnerabilità delle donne in gravidanza e dei bambini piccoli. Le comunità di Plateau e Sambwa, situate nella regione meridionale dell'Alto Katanga, rappresentano due aree particolarmente colpite da povertà diffusa e malnutrizione infantile. Queste comunità affrontano quotidianamente sfide legate all'insicurezza alimentare, alla scarsità di risorse economiche e all'assenza di infrastrutture sanitarie. Per far fronte a queste sfide, nel 2024 Aleimar ha avviato interventi mirati per migliorare le condizioni di vita delle comunità di Lubumbashi, Plateau e Sambwa, concentrando gli interventi specialmente in ambito sanitario.

4
PROGETTI

607
BENEFICIARI DIRETTI

33.439,00 €
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO
SALUTE E NUTRIZIONE, ISTRUZIONE,
ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENI-
CO-SANITARI



Malawi



I PROGETTI DI ALEIMAR IN MALAWI

Sostegno a Distanza

A Namwera continua il progetto "Camminiamo Insieme", nato dieci anni fa e che oggi si sviluppa in 12 centri di fisioterapia, prendendo in carico più di 350 bambini con disabilità (di cui 14 sono sostenuti a distanza da Aleimar). Qui il fisioterapista locale incontra periodicamente i bambini e le loro famiglie e, insieme ai volontari di Tiyende Pamodzi, mostra ai caregiver i movimenti di fisioterapia da eseguire quotidianamente. I trattamenti vengono eseguiti lentamente perché spesso i bambini sentono dolore e la fragilità fisica viene aggravata dalla malnutrizione, davvero molto diffusa nel paese e soprattutto tra i bambini che riescono ad essere alimentati faticosamente a causa della disabilità. Oltre al lavoro svolto nei 12 centri di fisioterapia, si aggiungono le visite domiciliari per i pazienti che non possono spostarsi dalla propria abitazione. Il lavoro del fisioterapista e dei volontari è di primaria importanza perché, oltre ad eseguire la fisioterapia, vengono anche date nozioni legate alla cura della persona, all'igiene ed indicazioni in ambito alimentare. Talvolta il loro intervento sostituisce quello che dovrebbero fare le istituzioni sanitarie. Grazie alla raccolta fondi avviata durante il viaggio di monitoraggio e di volontariato, è stato possibile avviare la distribuzione alimentare che prevede la consegna di sacchi di mais a tutti i centri di fisioterapia, assicurando una fornitura per un anno di operatività.

Durante il viaggio di monitoraggio, insieme ai volontari, Aleimar ha potuto prendere parte alla celebrazione per il decimo anno dalla fondazione di Tiyende Pamodzi. Durante la festa sono state radunate tutte le famiglie coinvolte nel programma e che vivono nelle zone attorno ai 12 villaggi in cui si svolgono le attività di fisioterapia. Dalla notte precedente, le famiglie hanno iniziato a cucinare la Nsima, la tipica polenta bianca, la quale è stata condivisa il giorno seguente. La celebrazione ha visto al centro danze e spettacoli in cui i protagonisti hanno diffuso messaggi legati ai diritti delle persone con disabilità, facendo sentire la voce di coloro che spesso non vengono ascoltati. Il lavoro svolto in questi dieci anni dal Gruppo Tiyende Pamodzi è stato un crescendo: sono stati i primi a prendersi cura e farsi carico dei problemi legati alla disabilità, a realizzare un'azione molto importante di sensibilizzazione insieme ai capivillaggi e a creare un "Gruppo giovani" capace di coinvolgere.

Il supporto di Aleimar attraverso il Sostegno a Distanza è proseguito anche nell'ambito del progetto "Un asilo per crescere", il quale si realizza a Mangochi presso il centro St. John, coordinato dal referente locale Padre Joseph Kimu. Il centro comprende la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria e Aleimar supporta 14 bambini attraverso il programma SaD. Proprio qui si sono realizzate le principali attività di volontariato da parte dei ragazzi che hanno preso parte al viaggio solidale: in accordo con il direttore della scuola sono state infatti svolti diversi laboratori educativi e ricreativi nelle classi (sia con i più piccoli dell'asilo, sia con le ragazze che vivono presso la boarding school), puntando su tematiche come la lotta contro la discriminazione e l'impegno a favore dei diritti civili. L'alto livello di istruzione garantito da questa scuola è evidente, favorendo così prospettive più solide per il futuro professionale e sociale delle studentesse: ogni anno le richieste di iscrizione sono in continuo aumento, ma purtroppo alcune di esse non possono essere accolte a causa dei limiti di capienza della boarding school.

Progetti di cooperazione e sviluppo

Nel 2024 è proseguito il progetto "Acqua per tutti", il quale mira a garantire accesso ad acqua pulita a sempre un maggior numero di bambini e famiglie nelle zone più rurali del Malawi. Grazie alla raccolta fondi realizzata nell'ambito della Milano Marathon 2024 e del viaggio solidale, è stato possibile costruire due pozzi (nel villaggio di Chiganga e Makalani) e distribuire dieci pompe a pedali nel villaggio di Ukalanga, nel Distretto di Mangochi. I pozzi permettono alle comunità dei villaggi di accedere in modo continuativo ad una fonte di acqua sicura e vicina, mentre le pompe a pedali permettono di irrigare più facilmente i campi, raddoppiare i raccolti e aumentare la sicurezza alimentare e i redditi delle famiglie coltivatrici. Indescrivibile è stata la gioia delle comunità durante la consegna delle pompe a pedali e l'inaugurazione dei due pozzi ha rappresentato una vera festa, a cui la popolazione ha partecipato con canti e balli. Un pozzo significa avere acqua potabile, significa prevenire epidemie di colera, significa non dover più percorrere chilometri a piedi con secchi d'acqua sul capo (attività quasi sempre svolta da donne e bambine). Una pompa a pedale significa garantire un buon raccolto di mais ed ortaggi per sfamare le numerose famiglie. Durante gli incontri con le comunità beneficiarie, i capivillaggi hanno riportato il bisogno emergente anche nei villaggi vicini: l'impegno di Aleimar quindi non si ferma e rimane in ascolto rispetto alle necessità della popolazione locale.

Un anno dopo le devastazioni causate dal Ciclone Freddy, il quale ha causato più di 1.000 morti nel sud del Paese, Aleimar è tornata in Malawi per monitorare la ricostruzione, l'implementazione dei progetti e rincontrare tutti i bambini sostenuti a distanza. Il Paese sta vivendo una grave crisi alimentare, accentuata dalla svalutazione della moneta locale e dai cambiamenti climatici. Questo è il quarto anno consecutivo dove il raccolto è molto scarso, per non dire assente, i prezzi del gasolio e dei beni primari salgono velocemente e sono quadruplicati. I casi di malnutrizione sono in rapido aumento ed iniziano piccole rivolte e furti a causa della fame.

Nel 2024 la Rappresentante Paese Angela Brigatti, il Presidente Sergio Sali, la referente locale per Tiyende Pamodzi Marina Zanotti e Francesca Pellegatta dell'Ufficio Progetti, insieme a 7 volontari hanno preso parte a un viaggio di monitoraggio e di volontariato solidale. Il viaggio è iniziato tornando nei luoghi colpiti dal ciclone, andando a visitare il villaggio di Ntauchira, dove purtroppo 500 persone hanno perso la vita l'anno precedente. La devastazione è ancora visibile, il silenzio nei luoghi interessati dal ciclone è impressionante e le comunità locali hanno deciso di non ricostruire edifici sopra alle macerie, bensì di piantare alberi: da un lato la collocazione di alberi sicuramente preverrà eventuali future frane, dall'altro è il simbolo di un luogo considerato cimitero per i propri cari. Coloro che sono sopravvissuti sono stati dislocati nel villaggio di Mussa, a cui fortunatamente il governo ha donato delle casette in muratura e dei terreni coltivabili. Ora queste persone hanno una casa ma, come in tutto il Malawi, la crisi alimentare è diffusa e i fertilizzanti per la coltivazione hanno raggiunto prezzi inaccessibili.

Il viaggio di monitoraggio e di volontariato solidale si è poi spostato tra Namwera e Mangochi, per visitare i progetti realizzati in collaborazione con i partner locali. Il 2024 rappresenta infatti un anno importante: il decimo anniversario di impegno e di lavoro in Malawi da parte del partner locale, il Gruppo Tiyende Pamodzi. Tiyende Pamodzi nella lingua locale significa "Camminiamo insieme" e questi dieci anni hanno davvero rappresentato un cammino percorso congiunto tra i volontari locali ed Aleimar a favore di tanti bambini con disabilità e delle loro famiglie che se ne prendono cura quotidianamente, nonostante le tante fatiche dettate dal contesto e dalla coltura locale. Tutti i volontari di Aleimar hanno partecipato ad una grande festa a Katuli, celebrazione che ha visto la partecipazione delle autorità tradizionali locali, della televisione e delle radio: un momento di gioia condivisa, balli e gratificazione per i tanti traguardi raggiunti.

2
PROGETTI

1.378
BENEFICIARI DIRETTI

39.215,00 €
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO
AMBIENTE, ISTRUZIONE



Kenya

Nel 2024, molte comunità in Kenya, in particolare quelle della costa, hanno continuato a vivere situazioni di grave difficoltà economica e sociale, con un impatto significativo sui bambini e sulle fasce più vulnerabili della popolazione. L'accesso limitato a risorse educative, la precarietà lavorativa e le sfide legate alla sicurezza alimentare hanno reso necessario un intervento mirato per promuovere istruzione, sostenibilità ambientale e sviluppo comunitario.

Per rispondere a queste sfide, Aleimar ha riorganizzato la propria presenza nel Paese, concentrando gli sforzi sulla Contea di Kilifi e dando piena attuazione al Progetto ECOS (Economia Blu ed Ecosistema Costiero – Opportunità di Sviluppo Sostenibile), finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Questo progetto, il più strutturato tra quelli attualmente in corso, mira a migliorare la resilienza delle comunità costiere, rafforzare la sicurezza alimentare e promuovere pratiche di sostenibilità ambientale.

I PROGETTI DI ALEIMAR IN KENYA

ECOS: Economia Blu ed Ecosistema Costiero

Aleimar è responsabile della componente educativa del progetto, attraverso un programma di sensibilizzazione rivolto agli studenti e alle comunità locali del Creek di Kilifi. Le attività principali hanno incluso:

- Formazione per insegnanti, con il supporto di esperti ambientali, per trasmettere agli studenti conoscenze pratiche attraverso attività nei keyhole garden scolastici.
- Produzione di un fumetto educativo a tema ambientale, sviluppato in collaborazione con studenti italiani e kenioti, la Scuola Internazionale di Comics di Milano e l'associazione Kesho Kenya, per sensibilizzare su biodiversità, uso corretto dell'acqua e sicurezza alimentare.
- Installazione e riparazione di impianti per la raccolta dell'acqua piovana, fondamentali per migliorare l'accesso all'acqua nelle scuole e nelle comunità locali.
- Costruzione di parchi giochi e ristrutturazione delle biblioteche scolastiche, per creare ambienti educativi e ricreativi più accoglienti.



Case Famiglia e Tuko Pamoja

Parallelamente, Aleimar ha continuato a portare avanti il progetto Tuko Pamoja, realizzato in collaborazione con Kesho Kenya, garantendo supporto scolastico a bambini e giovani in gravi difficoltà economiche e situazioni di vulnerabilità.

Con la conclusione del Progetto Casa Famiglia Nginda e la piena attivazione del Progetto ECOS a Kilifi, Aleimar ha rafforzato il proprio impegno nel Paese, concentrandosi su un'azione strutturata e sostenibile. Puntando su istruzione, ambiente e inclusione sociale, l'organizzazione continua a lavorare per offrire opportunità concrete di crescita e un futuro migliore alle nuove generazioni.

2
PROGETTI

62
BENEFICIARI DIRETTI

10.000,00 €
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO
PROTEZIONE



Eritrea

L'Eritrea continua a essere uno dei paesi più vulnerabili del Corno d'Africa, segnato da una profonda crisi economica e sociale. L'accesso a beni essenziali come cibo, acqua potabile e cure mediche rimane estremamente limitato, mettendo a dura prova la sopravvivenza delle fasce più fragili della popolazione. La malnutrizione infantile è ancora una delle emergenze principali, aggravata dalla leva militare obbligatoria, che priva molte famiglie di una fonte di reddito stabile e lascia numerose donne sole nella gestione del nucleo familiare.

Nel 2024, Aleimar ha proseguito il suo impegno per garantire protezione, istruzione e sicurezza alimentare ai minori più vulnerabili, con particolare attenzione alle bambine e alle giovani donne prive di supporto familiare. L'organizzazione ha ampliato il proprio intervento per rispondere alle necessità emergenti della popolazione, rafforzando due progetti chiave già avviati negli anni precedenti.

I PROGETTI DI ALEIMAR IN ERITREA

Insieme per crescere Sostegno alle famiglie in difficoltà

Il progetto "Insieme per crescere" continua a rappresentare un aiuto essenziale per bambini e famiglie che vivono in condizioni di estrema precarietà. In un contesto dove la povertà è diffusa e l'accesso ai beni primari è sempre più limitato, Aleimar ha garantito un supporto concreto attraverso la distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità, contribuendo a contrastare l'insicurezza alimentare.

Parallelamente, il progetto ha assicurato assistenza medica e accesso all'istruzione, fornendo ai bambini la possibilità di proseguire il proprio percorso di crescita e sviluppo, nonostante le sfide poste dalle difficili condizioni socio-economiche del paese.

Facciamole sentire meno orfane Casa Foca

Aleimar ha continuato a sostenere il progetto "Facciamole sentire meno orfane", che accoglie bambine e ragazze orfane di uno o entrambi i genitori all'interno del centro Casa Foca a Keren. Il progetto ha garantito loro protezione, vitto e alloggio, assistenza medica e accesso all'istruzione, offrendo un ambiente sicuro e stimolante per la loro crescita.

Oltre ai servizi essenziali, Aleimar ha supportato il centro con interventi strutturali volti a migliorarne la stabilità e l'efficienza:

- Completamento delle procedure burocratiche relative alla proprietà dell'immobile, assicurando continuità e sicurezza al progetto.
- Rifacimento dell'impianto idrico, migliorando l'accesso all'acqua potabile e le condizioni igienico-sanitarie per le ospiti del centro.



5
PROGETTI

341
BENEFICIARI DIRETTI

50.200,00 €
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO
ISTRUZIONE, SALUTE
E NUTRIZIONE



Palestina

La Palestina continua a essere colpita da una profonda instabilità politica ed economica, con un conflitto in corso che ha reso ancora più difficile la vita quotidiana della popolazione. Le restrizioni alla mobilità, la crisi economica e il deterioramento dei servizi essenziali hanno avuto un impatto devastante, soprattutto su bambini e famiglie vulnerabili. L'accesso all'istruzione, alla sanità e al supporto sociale è sempre più limitato, aggravando le difficoltà delle comunità locali.

In questo contesto, Aleimar ha rafforzato il proprio impegno attraverso il Sostegno a Distanza, garantendo istruzione, protezione e assistenza ai minori più fragili. I progetti di Centro Sociale di Betlemme, Crèche di Betlemme, Una Scuola Senza Muro e Una Voce dal Silenzio hanno rappresentato un punto di riferimento fondamentale per i bambini e le loro famiglie.

I PROGETTI DI ALEIMAR IN PALESTINA

Centro Sociale di Betlemme – Inclusione e supporto educativo

Il centro ha continuato a fornire assistenza ai bambini ospitati, garantendo loro accesso all'istruzione, supporto psicologico e attività di inclusione sociale. Inoltre, sono stati distribuiti voucher per l'acquisto di alimenti, medicinali e materiale scolastico, offrendo un aiuto concreto alle famiglie più colpite dall'emergenza

Crèche di Betlemme – Un rifugio sicuro per i più piccoli

La Crèche ha accolto bambini orfani e quelli che frequentano la scuola materna, fornendo loro un ambiente sicuro, cure adeguate e supporto educativo. Tuttavia, l'aggravarsi del conflitto ha reso sempre più difficile garantire la continuità dei servizi e la protezione dei minori.

Diversamente Scuola – Supporto ai bambini con disabilità psichiche

Il progetto ha vissuto un anno particolarmente difficile a causa dell'inasprimento del conflitto. L'impossibilità di frequentare la scuola e di interagire con gli insegnanti ha avuto un forte impatto sui bambini, che, essendo particolarmente sensibili ai cambiamenti, hanno mostrato gravi regressioni nel loro sviluppo educativo e sociale. Inoltre:

- L'interruzione delle attività scolastiche ha compromesso la stabilità emotiva e comportamentale dei bambini.
- Le famiglie hanno dovuto affrontare un crescente disagio, aggravato dalla mancanza di servizi di supporto specifici.

Una Scuola Senza Muro – Educazione in emergenza

Il progetto ha affrontato enormi difficoltà nel 2024 a causa delle restrizioni alla mobilità e dei pericoli legati agli spostamenti. Nonostante gli sforzi del partner locale, la frequenza scolastica è stata fortemente compromessa, limitando l'accesso all'istruzione per molti bambini con bisogni educativi speciali.

Una Voce dal Silenzio (Effetà) – Il diritto all'ascolto e alla comunicazione

I bambini sordi coinvolti nel progetto hanno subito ulteriori difficoltà a causa della chiusura delle frontiere, che ha impedito l'importazione delle batterie necessarie per gli impianti cocleari. Il costo delle poche batterie disponibili è aumentato esponenzialmente, rendendo impossibile per molte famiglie sostituirle. Questo ha comportato:

- Un drastico peggioramento nella capacità di comunicazione e apprendimento dei bambini sordi.
- Un aumento del loro isolamento sociale, con gravi ripercussioni sul loro sviluppo e sulla qualità della vita.



3
PROGETTI

243
BENEFICIARI DIRETTI

35.500,00 €
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO
SALUTE E NUTRIZIONE, PROTEZIONE
E ISTRUZIONE



India

Nel 2024, l'India ha affrontato diverse sfide e opportunità nel settore economico, come anche in quello sociale e sanitario. La crescita economica è stata rallentata a causa di una diminuzione della produzione, ma la Banca Mondiale ha previsto un possibile sviluppo raggiungibile grazie a investimenti governativi in infrastrutture. Nonostante questi dati, persistono ampie disuguaglianze economiche, con l'1% più ricco che detiene oltre il 40% della ricchezza nazionale. La disoccupazione giovanile è una preoccupazione crescente (il 45% dei giovani tra i 20 e i 24 anni sono disoccupati) e la partecipazione femminile al mercato del lavoro rimane bassa. Il governo ha esteso il programma di assicurazione sanitaria per i cittadini con più di 70 anni, ma la spesa in ambito sanitario rimane una delle più basse a livello globale, evidenziando la necessità di maggiori investimenti. In questo contesto generale, nel 2024 è proseguito l'operato di Aleimar presso gli slum di Mumbai e nella regione meridionale dell'India, il Tamil Nadu.

I PROGETTI DI ALEIMAR IN INDIA

I partner locali riportano un grande e veloce cambiamento della città di Mumbai, con grattacieli altissimi che sorgono rapidamente accanto alle piccole case in lamiera. Il governo impone infatti l'abbattimento di alcune parti di slum, concedendo alle famiglie appartamenti nei nuovi palazzi composti anche da trenta piani; quest'ultime, però, non possono poi permettersi gli alti costi delle utenze, rimanendo senza accesso ad acqua ed elettricità. Qui Aleimar collabora con due partner locali: la Good Samarithan Mission e il Lok Seva Sangam. Attraverso la Good Samarithan Mission e il Sostegno a Distanza, le case di accoglienza sostengono bambini e ragazzi a livello nutrizionale, sanitario ed educativo. Parallelamente, il partner Lok Seva Sangam segue bambini e famiglie in condizione di estrema povertà attraverso programmi educativi e sanitari; ne è un esempio l'esteso progetto incentrato sul contrasto della tubercolosi, malattia purtroppo ancora diffusa ed aggravata da alti livelli di malnutrizione che impediscono il corretto recupero e la rapida guarigione.

Nella regione meridionale dell'India, in Tamil Nadu, Aleimar ha proseguito la collaborazione con l'organizzazione locale Mother Theresa Social Service (MTSSO), che opera nel villaggio di Nagercoil. Qui, oltre al sostegno a distanza che assicura il pagamento della retta scolastica, cibo e cure mediche, viene realizzato un doposcuola per i bambini con maggiori fragilità, garantendo un luogo sicuro in cui crescere e imparare. Inoltre, vengono realizzati corsi di informatica e sartoria per più 200 di donne. Come accade in molte aree del paese, le famiglie spesso non investono sull'educazione delle bambine e delle ragazze poiché non hanno sufficienti mezzi per poter assicurare loro un'istruzione di qualità che vada oltre alla formazione primaria. Inoltre, laddove la famiglia è numerosa, viene privilegiata l'istruzione dei figli maschi. Assicurare e promuovere l'istruzione e la formazione professionale delle ragazze e delle donne significa dare loro l'opportunità di realizzare il proprio potenziale e acquisire autonomia personale ed economica. Ecco quindi che attività formative come i corsi promossi dal partner locale rappresentano una vera opportunità di emancipazione. Per il secondo anno consecutivo, il generoso contributo dell'azienda FOMAS ha permesso di raggiungere i risultati previsti, fornendo attrezzature, risorse e migliorando le condizioni della struttura.



4
PROGETTI

89
BENEFICIARI DIRETTI

31.384,00 €
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO
PROTEZIONE DELL'INFANZIA, ISTRUZIONE, INCLUSIONE SOCIALE



Colombia

La Colombia continua a essere un paese segnato da forti disuguaglianze tra le aree urbane e quelle rurali. Mentre le grandi città si espandono rapidamente, le comunità rurali affrontano condizioni di estrema difficoltà a causa della povertà, della carenza di servizi essenziali e della limitata accessibilità all'istruzione e al lavoro. La precarietà economica spinge molte famiglie a trasferirsi nei centri urbani in cerca di opportunità, mentre chi rimane deve affrontare le sfide legate alla bassa redditività dell'agricoltura e dell'allevamento, spesso insufficienti per garantire un sostentamento dignitoso.

In questo contesto, Aleimar ha continuato il proprio impegno nel 2024, rafforzando i progetti già avviati e rispondendo alle nuove sfide del territorio. Attraverso il sostegno a distanza e interventi mirati, l'organizzazione ha garantito protezione, istruzione e supporto alle famiglie più vulnerabili, offrendo ai bambini opportunità di crescita e integrazione sociale.

I PROGETTI DI ALEIMAR IN COLOMBIA

Hogar San Jerónimo (Tunja)

Il centro si è confermato un punto di riferimento fondamentale per bambini e adolescenti della città, offrendo attività extrascolastiche sempre più strutturate. Nel 2024, sono stati introdotti nuovi laboratori educativi e sportivi per favorire lo sviluppo delle competenze e promuovere l'integrazione sociale. La casa famiglia annessa ha continuato ad accogliere minori segnalati dai servizi sociali, offrendo loro un ambiente sicuro e un percorso di crescita protetto.

Sostegno alle famiglie di Usaquéen

Il progetto ha continuato a sostenere il diritto all'istruzione nelle aree rurali attraverso borse di studio e percorsi di accompagnamento per le famiglie. L'abbandono scolastico rimane una delle principali sfide, aggravata dalle difficili condizioni economiche, ma Aleimar ha intensificato il proprio impegno per garantire a sempre più bambini la possibilità di proseguire gli studi.

Sostegno alle famiglie di Usaquéen

Il programma ha continuato a supportare i nuclei familiari più vulnerabili, fornendo assistenza economica e supporto psicologico. L'obiettivo è stato quello di aiutare le famiglie ad affrontare le difficoltà quotidiane e migliorare la loro qualità di vita, promuovendo al tempo stesso percorsi di inclusione e autonomia.

Hogar Lugar de Paz : un centro più sicuro e accogliente

Nel 2024, Aleimar ha investito nella ristrutturazione della strada che conduce al centro di accoglienza Hogar Lugar de Paz, migliorando l'accessibilità e la sicurezza per i bambini ospitati. Inoltre, gli spazi interni sono stati resi più funzionali e accoglienti, garantendo un ambiente protetto e stimolante per i ragazzi. L'organizzazione ha anche rafforzato il legame con la comunità locale, coinvolgendola in attività di sensibilizzazione e formazione per promuovere un tessuto sociale più solidale e inclusivo.



4
PROGETTI

99
BENEFICIARI DIRETTI

52.830,00 €
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO
SALUTE E NUTRIZIONE, PROTEZIONE
E ISTRUZIONE



Brasile

Il 2024 ha rappresentato un anno di cambiamento e di nuove collaborazioni in Brasile. Inoltre, ha visto Aleimar coinvolta in un viaggio di monitoraggio a Novembre, a cui hanno partecipato la Responsabile del Programma Sostegno a Distanza Dora Imberti e i Rappresentanti Paese Stefano Larcán e Paula Talmacel. Questo viaggio ha dato la possibilità di incontrare tutti i partner locali, le assistenti sociali di Aleimar Brasile e i bambini e le famiglie sostenute grazie al SaD. Tutti i progetti hanno luogo a Manaus, capitale dello stato di Amazonas, metropoli da oltre 2.2 milioni di abitanti nel cuore della Foresta Amazzonica. La città è un importante centro economico e logistico per l'intera regione, grazie alla sua Zona Franca che attira numerosi investimenti industriali. Tuttavia, Manaus è anche caratterizzata da profonde disuguaglianze sociali. Una gran parte della popolazione vive in condizioni di vulnerabilità, soprattutto nelle favelas, dove l'accesso ai servizi di base come istruzione, salute e sicurezza alimentare è limitato. La crescente urbanizzazione, unita alla mancanza di infrastrutture adeguate, aggrava le condizioni di vita di migliaia di bambini e bambine che spesso non hanno accesso a pasti regolari, istruzione di qualità o protezione sociale. Un'altra percentuale soffre a causa di violazioni dei diritti, come lavoro minorile, abusi, e abbandono. Le riunioni realizzate con i partner locali hanno confermato questa situazione, la quale continua ad aggravarsi. In particolare, un focus specifico è stato posto sugli elevati tassi di violenza riscontrati nelle favelas: gran parte delle famiglie supportate da Aleimar vedono nuclei monogenitoriali, in cui la madre - e spesso i bambini - sono stati vittime di abusi intrafamigliari. Basti pensare che il Ministero delle Donne, della Famiglia e dei Diritti Umani aveva riportato un aumento del 68% dei casi di violenza contro bambini e adolescenti tra il 2022 e il 2024. I partner locali riscontrano tale situazione anche nel 2024. Questi traumi ledono la dignità umana e privano i minori della gioia dell'infanzia, lasciando ferite profonde nella loro memoria. Le favelas in cui Aleimar opera, inoltre, sono segnate da una forte disoccupazione, degrado urbano, analfabetismo e traffico di droga. Nonostante queste difficoltà, si tratta di quartieri dotati di grande vitalità e resilienza, con una popolazione prevalentemente giovane e che cerca opportunità per migliorare le proprie condizioni di vita. È necessario quindi un intervento strutturato e anche un'azione di sensibilizzazione rivolta alle istituzioni e alla comunità.



I PROGETTI DI ALEIMAR IN BRASILE

Sostegno a Distanza

Il programma di Sostegno a Distanza realizzato grazie alle assistenti sociali di Aleimar Brasile è rimasto il cuore dell'operatività nelle favelas di Manaus per il 2024. Aleimar è presente nei quartieri Colonia Aleixo e Alvorada, in cui 90 bambini e le loro famiglie sono supportate tramite SaD. Durante il viaggio di monitoraggio li abbiamo incontrati e siamo rimasti in ascolto delle necessità riportate dalle assistenti sociali e dai nostri partner locali: emerge il forte bisogno di creare un percorso personalizzato per ogni bambino e per la sua famiglia, il quale non deve più limitarsi alla consegna di ceste basiche e all'assistenza sociale (i quali rimangono comunque interventi assolutamente fondamentali). Aleimar e i partner devono impegnarsi al massimo spingendo i bambini e i ragazzi sostenuti a raggiungere i migliori risultati scolastici e universitari, così da avere le competenze per poter trovare un'occupazione stabile, uscendo da una condizione di estrema povertà e contribuendo al benessere della propria famiglia e della propria comunità. All'interno di questo percorso, un aiuto psicologico risulta davvero fondamentale: molti dei bambini seguiti sono stati vittime o testimoni di violenze, abusi e attività criminali. Risulta davvero importante quindi avviare nuovi percorsi psicologici per i minori e per le loro famiglie e rafforzare la rete di collaborazioni esistenti in loco.

Call to action per il 2025

Nel 2025 Aleimar desidera sostenere maggiormente il progetto "Piccole Farfalle" e ampliare l'attività di supporto psicologico, la quale sarà rivolta a tutte le famiglie sostenute all'interno del programma di Sostegno a Distanza. Gli psicologi locali organizzeranno incontri di supporto sistemico-famigliare, ossia rivolto all'interno nucleo familiare e con più famiglie contemporaneamente, così da consentire un auto-mutuo aiuto. I casi più complessi, invece, beneficeranno di psicoterapie individualizzate.

Progetti di cooperazione e sviluppo

Il quartiere Antonio Aleixo rappresenta una delle zone più vulnerabili della città di Manaus. Caratterizzato da povertà, criminalità, traffico di droga e degrado, molti bambini e adolescenti vivono in situazione di abbandono, lavoro precoce o sono vittime di violenza domestica e sfruttamento. In questo contesto, la parrocchia Nostra Signora delle Grazie guidata da Padre Gaston Gabriel Aquino è diventata un punto di riferimento fondamentale per il territorio: offre sostegno a centinaia di bambini e famiglie attraverso iniziative come le mense comunitarie e a ragazze attraverso la Casa Famiglia "Beata Chiara Bosatta". Queste attività non solo rispondono ai bisogni immediati della popolazione, come la fame e la protezione dai rischi sociali, ma puntano anche a costruire una speranza concreta per il futuro, promuovendo la formazione integrale dei bambini e il rafforzamento della comunità locale. Nel 2024, a seguito del viaggio di monitoraggio, Aleimar ha deciso di sostenere la casa di accoglienza "Beata Chiara Bosatta", la quale accoglie 11 bambine e ragazze, ma che potenzialmente ne potrebbe prendere in carico 25. Le bambine e ragazze accolte, oltre che poter crescere in un luogo sicuro e protetto, ricevono un'alimentazione sana, cure mediche, partecipano a un doposcuola e a laboratori educativi e ricreativi come la danza, il giardinaggio, cucito, panetteria, pasticceria, pittura e sport.

A causa dell'aumento del numero di violenze sessuali e abusi rivolti a minori nelle favelas di Manaus, il sostegno al progetto "Piccole Farfalle" risulta ancora più cruciale. La progettualità, realizzata grazie ai professionisti di SAPFAM, il Servizio di Supporto Psicologico alle Famiglie dell'Arcidiocesi di Manaus, continua a fornire supporto psicologico, sanitario e legale ai minori vittime. Durante il viaggio di monitoraggio Aleimar ha incontrato il rappresentante e vescovo di Manaus Padre Hudson e ha visitato la nuova sede del progetto: quest'ultima intende essere un luogo bello, accogliente e luminoso in cui i beneficiari devono essere invogliati ad andare, in cui possono capire che esiste una prospettiva migliore rispetto alle brutture delle favelas. Dato che alcuni bambini sostenuti nel programma SaD beneficiano già delle attività del progetto e dato l'elevato numero di richieste di supporto psicologico, Aleimar ha deciso di strutturare maggiormente la collaborazione con SAPFAM a favore di tutte le famiglie sostenute.



13
PROGETTI

13.300
BENEFICIARI DIRETTI

412.609,64 €
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO
ISTRUZIONE E EDUCAZIONE, PROTEZIONE,
AMBIENTE E SVILUPPO



Italia

Nel 2024 abbiamo continuato a rafforzare il nostro impegno in Italia a sostegno di bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità, con un'attenzione particolare al territorio di Pioltello, Melzo e Milano, dove operiamo attivamente da anni. Attraverso una rete solida di collaborazioni con scuole, enti locali e organizzazioni del territorio, Aleimar ha promosso progetti mirati a promuovere l'inclusione sociale, ridurre la povertà educativa e, come importante novità, favorire il benessere emotivo, psicologico e relazionale dei minori.

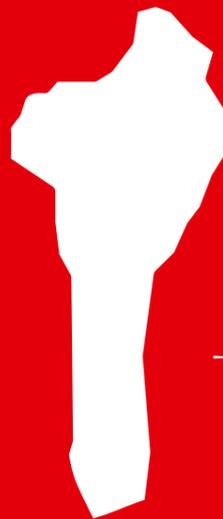
I PROGETTI DI ALEIMAR IN ITALIA

In campo educativo, abbiamo realizzato attività laboratoriali e percorsi di sostegno pensati per rafforzare le competenze scolastiche e sociali dei minori attraverso i progetti Incontro, Oltre il Libro, Famiglie al Centro, e Tandem. Questi interventi, caratterizzati da un approccio personalizzato e partecipativo, mirano a rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile, riducendo il rischio di dispersione scolastica, oltre a favorire momenti di confronto e socializzazione tra pari. Parallelamente, abbiamo mantenuto il nostro impegno nell'integrazione delle famiglie di origine straniera, promuovendo incontri di mediazione linguistico-culturale e scambi interculturali, che valorizzano la diversità e favoriscono il dialogo.

Aleimar continua inoltre a portare avanti iniziative di sensibilizzazione ambientale, coinvolgendo i giovani in attività pratiche e momenti di riflessione condivisa per sviluppare una maggiore consapevolezza su temi legati alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e alla gestione responsabile delle risorse. Attraverso i progetti Green Care e Green School, abbiamo cercato di stimolare nei ragazzi un senso di responsabilità verso il proprio territorio, incoraggiandoli a diventare cittadini attivi e consapevoli del proprio impatto sull'ambiente. Una delle novità più rilevanti del 2024 è stato l'avvio del progetto S.M.A.R.T (Supporto Minori a Rischio e in Tutela), che prevede interventi specifici per sostenere il benessere emotivo e psicologico dei minori. Tramite percorsi psicoterapici individualizzati e in gruppo guidati da esperti, offriamo ai ragazzi spazi sicuri per esprimere le proprie emozioni, affrontare le proprie fragilità e rafforzare le capacità relazionali.

Le iniziative progettuali implementate nel corso del 2024 hanno coinvolto attivamente non solo i minori, ma anche le loro famiglie, creando una rete di supporto capace di promuovere il benessere complessivo della comunità. Grazie a un approccio collaborativo e integrato, siamo riusciti a raggiungere un numero sempre maggiore di beneficiari, aumentando l'impatto positivo delle attività sul territorio.

ESPERIENZE. *significantive* 52



Benin

PROGETTO

Una scuola per la vita

DESCRIZIONE DEL BISOGNO E DEL CONTESTO DI INTERVENTO

La Repubblica del Benin, uno degli stati dell'Africa Occidentale, vede una popolazione molto giovane (il 65% degli abitanti ha meno di 25 anni) e in condizione di povertà estrema, aggravata dalle tensioni sociali nell'area limitrofa del Sahel. Le conseguenze dell'instabilità si riflettono specialmente sui minori: a fronte di situazioni familiari precarie, i genitori si vedono costretti a far lavorare i propri figli nel settore agricolo o in quello dell'estrazione mineraria, nelle cave, o come domestici nelle famiglie benestanti per contribuire al bilancio familiare.

Tali violazioni dei diritti umani dei bambini aumentano quando questi sono portatori di una disabilità. Specialmente nel nord del Paese, dove la cultura tradizionale è ancora molto radicata, la disabilità viene percepita come una fatalità per il suo portatore. In alcune etnie esiste ancora la credenza degli enfants sorciers, i bambini detti "stregoni", per la quale si ritiene che uno spirito negativo dimori nel bambino, facendolo diventare pericoloso per la famiglia e per l'intera comunità. La soluzione è quella dell'allontanamento e dell'abbandono, se non addirittura nell'infanticidio nei casi più gravi, per salvaguardare l'intero villaggio a discapito della vita del minore. Per rispondere a queste problematiche, Aleimar ha avviato il progetto "Una scuola per la vita", il quale si realizza a Matéri, nel nord del paese.



OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è migliorare le condizioni di vita di 50 ragazzi con disabilità e consentire loro di raggiungere un'autonomia economica, contrastando gli stereotipi ancora molto diffusi nel Paese e favorendo la partecipazione delle Istituzioni.

Obiettivi specifici:

1. Facilitare l'avvio di attività professionali di 50 giovani tra i 14 ed i 21 anni con disabilità;
2. Promuovere l'inclusione di giovani con disabilità all'interno della società locale;
3. Promuovere l'inclusione di giovani con disabilità all'interno della società locale.

OUTPUT

- 2 atelier artigianali sono stati costruiti;
- 1 forage con relativo chateau per l'acqua sono stati realizzati;
- È stata costruita una recinzione in muratura del centro artigianale;
- Sono stati realizzati i servizi igienici accessibili a persone con disabilità;
- Il partner locale ha organizzato 8 incontri di monitoraggio e sensibilizzazione presso gli atelier dove lavorano i ragazzi con disabilità in attesa del completamento dei lavori edili;
- Sono stati organizzati 3 incontri comunitari sul cantiere in cui i ragazzi beneficiari e le loro famiglie hanno partecipato alla pulizia e costruzione del centro artigianale;
- È stato svolto un incontro di sensibilizzazione rivolto alle istituzioni locali;
- I partner di progetto hanno realizzato 4 incontri di coordinamento in presenza ed è stata mantenuta una comunicazione costante volta al monitoraggio e alla rendicontazione del progetto;
- È stata acquistata una vettura dedicata;
- Sono stati realizzati materiali di comunicazione e sensibilizzazione;
- È stato fornito un pc per lo svolgimento in loco del progetto.

ATTIVITÀ

1. Costruzione di un centro artigianale composto da 8 atelier/officine per lo svolgimento delle attività lavorative dei ragazzi con disabilità;
2. Acquisto e manutenzione delle attrezzature tecniche;
3. Avvio e supervisione delle attività lavorative;
4. Sensibilizzazione della comunità e advocacy rivolta alle istituzioni locali.

CALL TO ACTION PER IL 2025-2026

Il progetto proseguirà nel 2025 e vedrà il suo completamento nel 2026. I partner di progetto mirano quindi a raggiungere i seguenti risultati:

1. I beneficiari della prima fase progettuale svolgono un'attività professionale in modo continuativo.
2. La condizione economica dei giovani con disabilità coinvolti nel progetto è migliorata poiché sono in grado di generare autonomamente reddito e rendersi quindi indipendenti.
3. Promuovere l'inclusione di giovani con disabilità all'interno della società locale;

PARTNER

EC'L'IPSE (Ensemble Contre l'Inégalité pour Sauver les Enfants).

FINANZIATORI

Conferenza Episcopale Italia e Fondazione Prosolidar

FONDI DESTINATI

95.874,90 €



SOSTEGNO A DISTANZA

Slum di Mumbai

DESCRIZIONE DEL BISOGNO E DEL CONTESTO DI INTERVENTO

Il progetto si realizza all'interno degli slum di Mumbai, in particolare nel quartiere di Vikhroli grazie alla collaborazione con il partner locale Good Samaritan Mission e nel quartiere Sion attraverso il lavoro congiunto con Lok Seva Sangam. Le baraccopoli della capitale commerciale e dell'intrattenimento dell'India vedono un crescente fermento al loro interno, accompagnato però da forti contraddizioni. Sulla base di scelte governative, diversi quartieri di Mumbai sono in rapida trasformazione: fitte reti di piccole case fatte di mattoni e lamiera vengono rase al suolo per costruire altissimi grattacieli; questi ultimi rappresentano un'ulteriore barriera che impedisce a chi vive negli slum di vedere il cielo e la luce naturale del sole, a cui si sommano livelli altissimi di inquinamento. Le famiglie che perdono la propria casa ricevono un appartamento collocato nei nuovi alti palazzi, ma spesso dopo pochi mesi non riescono a sostenere gli alti costi delle utenze. Senza acqua o elettricità, questi appartamenti diventano delle vere e proprie prigioni. Inoltre, si sgretola una solida rete sociale fatta di conoscenze personali ancora presente all'interno degli slum originari. Questi nuovi quartieri, infatti, stanno diventando sempre più pericolosi e la criminalità molto diffusa.

A tutto questo, si aggiungono condizioni igieniche e sanitarie precarie. La dieta seguita dalla maggior parte delle famiglie è molto povera di proteine e il diabete sta aumentando a livello nazionale (soprattutto a causa dell'alto consumo di miso). Ciò comporta un rallentamento nello sviluppo e nella crescita infantile dato dalla denutrizione nei primi anni di vita. L'accesso ad acqua pulita è scarso, comportando la diffusione di malattie come i pidocchi, la scabbia e la tubercolosi; inoltre, anche la disponibilità di servizi igienici adeguati è insufficiente: si stima che in media negli slum di Mumbai sia presente un solo bagno ogni 80 famiglie. Sulla base di questi presupposti, l'intervento di Aleimar rivolto ai bambini che vivono in condizione di maggiore fragilità e povertà risulta fondamentale.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: promuovere il benessere e migliorare le condizioni di vita di bambini che vivono in condizione di fragilità e povertà negli slum di Mumbai.

Obiettivi specifici:

1. Garantire a minori vulnerabili un luogo sicuro in cui crescere;
2. Assicurare l'accesso all'istruzione scolastica e universitaria;
3. Migliorare lo stato di salute dei minori presi in carico e promuovere la loro sicurezza alimentare.

ATTIVITÀ

1. Pagamento delle rette scolastiche dei bambini presi incarico e organizzazione di servizi di doposcuola;
2. Fornitura di aiuti alimentari per i minori che vivono in famiglie in contesti di povertà e di un servizio mensa all'interno dei centri di accoglienza;
3. Provvedere alle cure mediche e a controlli periodici per tutti i bambini presi incarico.

OUTPUT

1. 46 iscrizioni scolastiche o universitarie effettuate;
2. Mensa scolastica per 28 bambini accolti presso i centri di accoglienza e kit alimentari forniti a 18 bambini che vivono in famiglia;
3. Cure mediche per tutti i bambini sostenuti a distanza.

OUTCOME

Tutti i bambini presi in carico attraverso il Sostegno a Distanza hanno potuto avere accesso all'istruzione e hanno migliorato il loro stato di salute grazie a cure mediche specifiche e supporto alimentare.

PARTNER

- Good Samaritan Mission
- Lok Seva Sangam

FINANZIATORI DONATORI PRIVATI

FONDI DESTINATI
23.500,00 €

RACCOLTA FONDI STRAORDINARIA

Emergenza Palestina



DESCRIZIONE DEL BISOGNO E DEL CONTESTO DI INTERVENTO

La situazione in Palestina, e in particolare in Cisgiordania e Betlemme, è estremamente critica. Dall'inizio del conflitto armato incominciato il 7 ottobre 2023, non c'è pace. La crisi economica ha interessato tutte le famiglie sostenute da Aleimar: la fine del turismo, il settore principale che garantiva un'occupazione per circa l'80% dei residenti di Betlemme, ha causato una crescente disoccupazione. Oltre alla chiusura di hotel e negozi, molti agricoltori non possono raggiungere le loro terre a causa dei blocchi e delle incursioni armate.

In aggiunta, la crescita dei prezzi dovuta alla forte oscillazione della moneta sta portando sempre più famiglie in una situazione di povertà assoluta, impedendo loro anche di poter pagare ad esempio le bollette dell'acqua e dell'elettricità. Le famiglie non possono permettersi l'acquisto di cibo, pagare l'affitto o le rette scolastiche per i propri figli. Le vite di molte persone sono state distrutte, prima dalla pandemia, poi da un conflitto che sembra essere senza fine. La libertà di movimento non è limitata solamente a Gaza, bensì anche in Cisgiordania a causa dei numerosi checkpoints. Il conflitto armato ha paralizzato la vita quotidiana, lasciando migliaia di famiglie senza sicurezza e senza speranza. Aleimar, a seguito di un'analisi del bisogno effettuata dai partner locali, ha avviato una raccolta fondi straordinaria emergenziale.

Palestina

OBIETTIVI

Fornire assistenza immediata alle famiglie fragili di Betlemme colpite dal conflitto tra Israele e Palestina, assicurandone i bisogni primari.

ATTIVITÀ

Fornire assistenza umanitaria e aiuti emergenziali ai bambini e alle loro famiglie che vivono a Betlemme: cibo, acqua, cure mediche, alloggio.

OBIETTIVI

Grazie alla raccolta fondi è stato possibile:

1. Distribuire cibo e medicinali per le famiglie più vulnerabili;
2. Garantire supporto psicologico per chi ha vissuto i traumi del conflitto;
3. Offrire sostegno educativo ai bambini.

OUTCOME

Le famiglie più vulnerabili seguite da Aleimar e dai partner locali a Betlemme hanno potuto ricevere aiuti umanitari emergenziali e dar fronte ai loro bisogni primari quali cibo, cure mediche e un alloggio. I minori delle famiglie coinvolte hanno potuto ricevere un supporto educativo e frequentare la scuola.

PARTNER

- Centro Sociale di Betlemme - Istituto Figlie della Carità St. Vincent De Paul;
- Creche di Betlemme - Istituto Figlie della Carità St. Vincent De Paul;
- Holy Child Program;
- Istituto Effetà;
- Istituto Cremisan - Congregazione delle Suore Salesiane.

FINANZIATORI

- Donatori privati

FONDI DESTINATI

4.000€



PROGETTO

Incontro

DESCRIZIONE DEL BISOGNO E DEL CONTESTO DI INTERVENTO

Il progetto nasce per rispondere a un contesto di forte vulnerabilità sociale ed educativa nel Comune di Pioltello, un'area periferica della metropoli milanese caratterizzata da una delle più alte percentuali di cittadini stranieri in Lombardia. La difficoltà di costruire un tessuto comunitario coeso si intreccia con problematiche di povertà economica, precarietà abitativa e marginalità sociale, fattori che ostacolano l'inclusione e il benessere delle nuove generazioni. La pandemia ha aggravato queste criticità, aumentando il divario educativo e sociale: la chiusura delle scuole e la riduzione delle occasioni di socializzazione hanno avuto un impatto significativo soprattutto sui minori, già alle prese con un periodo di crescita e trasformazione complesso. Studi recenti riportano un aumento della dispersione scolastica, del disagio psicologico e della conflittualità tra pari, con episodi di bullismo e cyberbullismo in crescita esponenziale.

Le scuole del territorio, in particolare gli Istituti Comprensivi Iqbal Masih e Mattei di Vittorio, accolgono una popolazione scolastica fortemente multiculturale, con una presenza elevata di studenti stranieri e una percentuale significativa di minori di recente immigrazione. Tuttavia, le difficoltà non si limitano all'ambiente scolastico: molti vivono in condizioni abitative precarie, privi di riferimenti educativi stabili e spesso senza accesso ad attività extrascolastiche strutturate, aumentando la loro esposizione a fenomeni di marginalità e comportamenti a rischio. In particolare, il Quartiere Satellite, identificato dal Politecnico di Milano come un esempio emblematico di periferia in condizioni di degrado e isolamento, rappresenta un'area di forte criticità in cui il rischio di esclusione sociale e devianza giovanile è particolarmente elevato. A ciò si aggiunge la scarsa inclusione delle famiglie, e in particolare delle madri straniere, spesso escluse dalle reti sociali e scolastiche, con una ridotta capacità di supportare i percorsi educativi dei figli. In questo scenario complesso, gli oratori e i centri educativi del territorio rappresentano spazi fondamentali di aggregazione, ma necessitano di un rafforzamento delle loro attività per rispondere in modo efficace ai bisogni emergenti di molti minori, attualmente privi di un adeguato supporto educativo e sociale.

PARTNER

Partenariato: Comune di Pioltello e l'Azienda Speciale Servizi alla Persona e alla Famiglia Futura.

Rete di supporto: Istituto Comprensivo Iqbal Masih, l'Istituto Comprensivo Mattei Di Vittorio, la Parrocchia Beata Vergine Assunta, la Parrocchia Maria Regina, la Parrocchia S. Andrea, la Parrocchia San Giorgio Martire e il CPIA2 – Centro Provinciale Istruzione degli Adulti.

FINANZIATORI

Fondazione di Comunità Milano

FONDI DESTINATI

57.210,74 €

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è ridurre la povertà educativa e relazionale, favorendo l'inclusione e il protagonismo di minori e famiglie in stato di vulnerabilità nella comunità di Pioltello, con particolare attenzione ai nuclei familiari di origine straniera.

Gli obiettivi specifici sono:

1. Migliorare l'integrazione sociale e l'apprendimento di minori e donne straniere, in particolare NAI (Nuovi Arrivati in Italia) coinvolti nel progetto;
2. Promuovere la ricostruzione di legami sociali reali attraverso percorsi esperienziali e lo scambio interculturale tra studenti e famiglie italiane e straniere della comunità;
3. Favorire la riattivazione e l'empowerment di giovani adolescenti e preadolescenti, intercettando precocemente situazioni di disagio e ridando vitalità e pieno significato a contesti aggregativi informali quali gli oratori.

OUTPUT

- Sono state erogate 86 ore di Italiano L2 per bambini stranieri e NAI della scuola dell'infanzia;
- Sono state svolte 355 ore di supporto ludico-educativo rivolte a minori tra 0 e 5 anni e alle loro madri straniere;
- Sono state attivate 806 ore di attività educative e laboratoriali per favorire il protagonismo giovanile negli oratori di Pioltello;
- Sono stati organizzati 13 incontri di rete, coinvolgendo partner e attori del progetto per rafforzare la collaborazione territoriale;
- È stato realizzato un evento comunitario dedicato all'integrazione sociale.

ATTIVITÀ

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Insegnamento di Italiano L2 (Italiano come seconda lingua) per studenti di origine straniera
- Supporto ludico-educativo per minori stranieri
- Laboratori di intercultura per la scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado
- Attività educative per la riattivazione e il protagonismo giovanile negli oratori di Pioltello
- Creazione e rafforzamento della rete territoriale
- Evento comunitario di integrazione sociale

OUTCOME

1. 80 bambini NAI, hanno migliorato il proprio livello di italiano, superando la barriera linguistica e facilitando l'inserimento e l'inclusione nel tessuto sociale;
2. 45 donne e madri straniere hanno partecipato al corso di alfabetizzazione di Italiano L2 al fine di migliorare le loro competenze linguistiche e 30 minori di età compresa tra 0 e 5 anni hanno beneficiato del servizio di supporto ludico-educativo, sviluppando abilità motorie, cognitive e di socializzazione in un ambiente protetto;
3. 180 studenti dell'Istituto Secondario di Primo Grado Mattei Di Vittorio, 300 studenti della scuola dell'infanzia Iqbal Masih e i relativi 60 insegnanti hanno partecipato ai laboratori di intercultura, entrando in contatto con culture di altri paesi. La restituzione dell'incontro ai 400 genitori degli studenti partecipanti ha permesso una sensibilizzazione sul tema della diversità culturale e dell'inclusione;
4. È aumentata la partecipazione attiva alla vita del territorio di 400 adolescenti e preadolescenti e 300 bambini della scuola primaria di Pioltello. Le attività rivolte ai giovani hanno avuto un impatto positivo anche su 600 famiglie, supportandole nell'educazione dei figli e nella conciliazione tra vita lavorativa e familiare;
5. 50 attori tra i partner e la rete di supporto del progetto hanno consolidato la collaborazione territoriale;
6. La realizzazione degli eventi "FesteggiAMO Pioltello" e "Pizza Art Experience" ha consentito di coinvolgere 600 abitanti della comunità, promuovendo un senso di appartenenza e co-responsabilizzazione comunitaria.

6

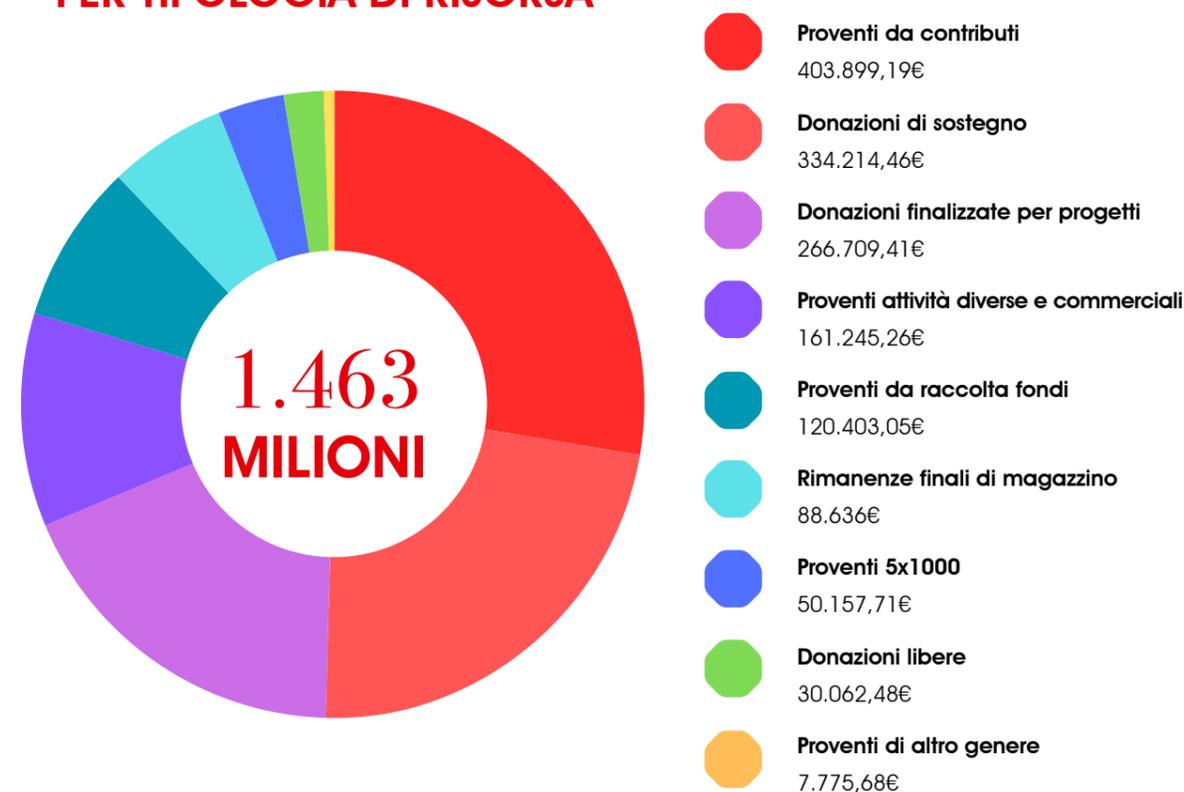
Situazione economico-finanziaria

LA PROVENIENZA delle risorse

6.1

Aleimar conferma la sua crescita nel 2024, con una raccolta di **1.463.103,24 euro**. In aumento le donazioni da privati, la raccolta fondi occasionale e i proventi per servizi. Fondamentale il sostegno di istituzioni, fondazioni e aziende del territorio, tra cui il Comune di Pioltello, Futura, Framma Development, Cogeser e gli Istituti Comprensivi locali, per importanti incarichi legati ai Fondi PNRR. Un grazie speciale ai volontari, ai runner della Milano Marathon, ai personal fundraiser, alle scuole partner e a chi ha partecipato alle sottoscrizioni natalizie e all'impacchettamento nei centri commerciali. Insieme abbiamo fatto la differenza per tanti bambini, in Italia e nel mondo.

RAPPRESENTAZIONE PER TIPOLOGIA DI RISORSA



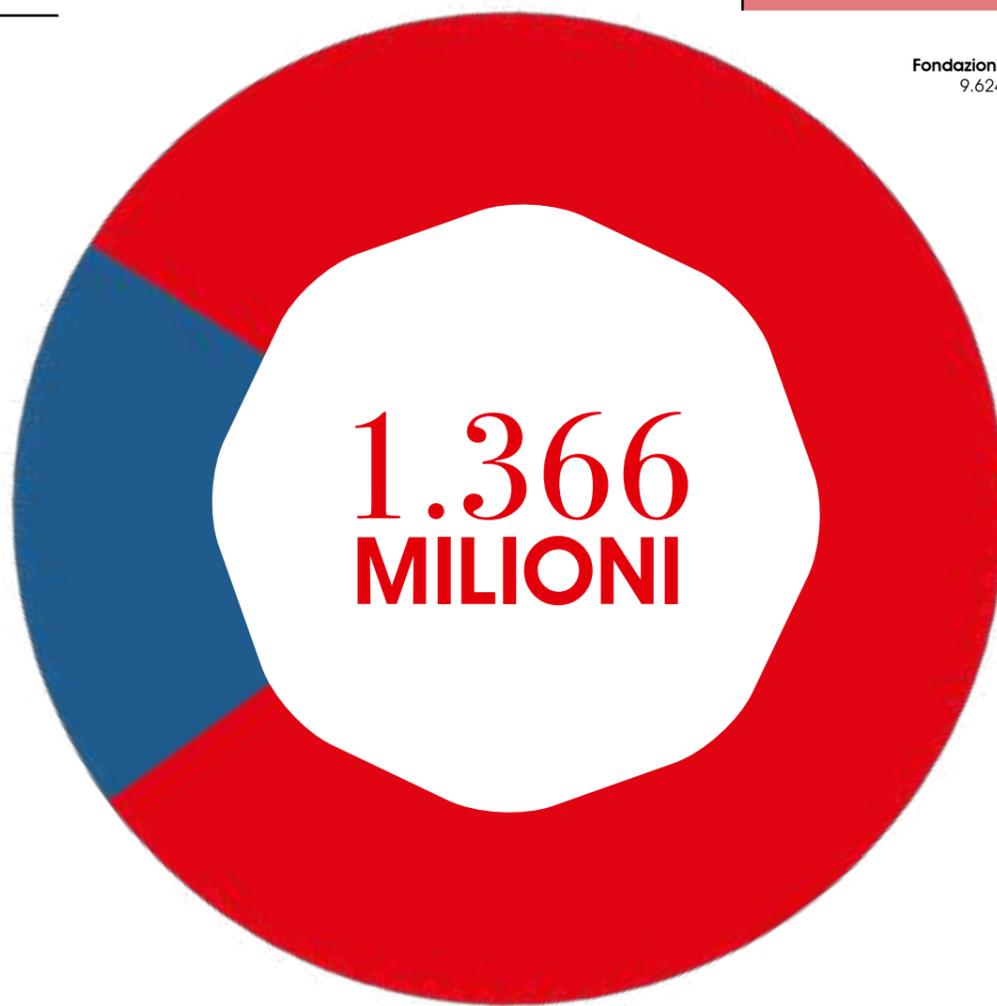
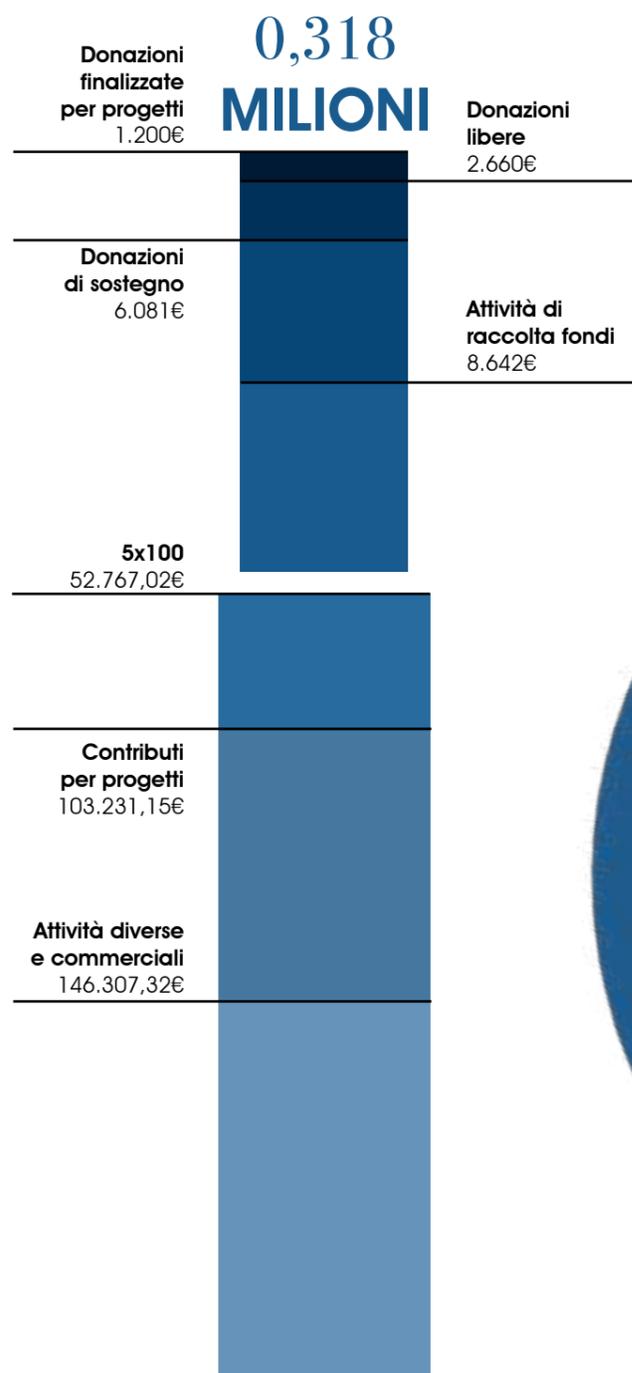
23%

Fondi pubblici
318.279,18€

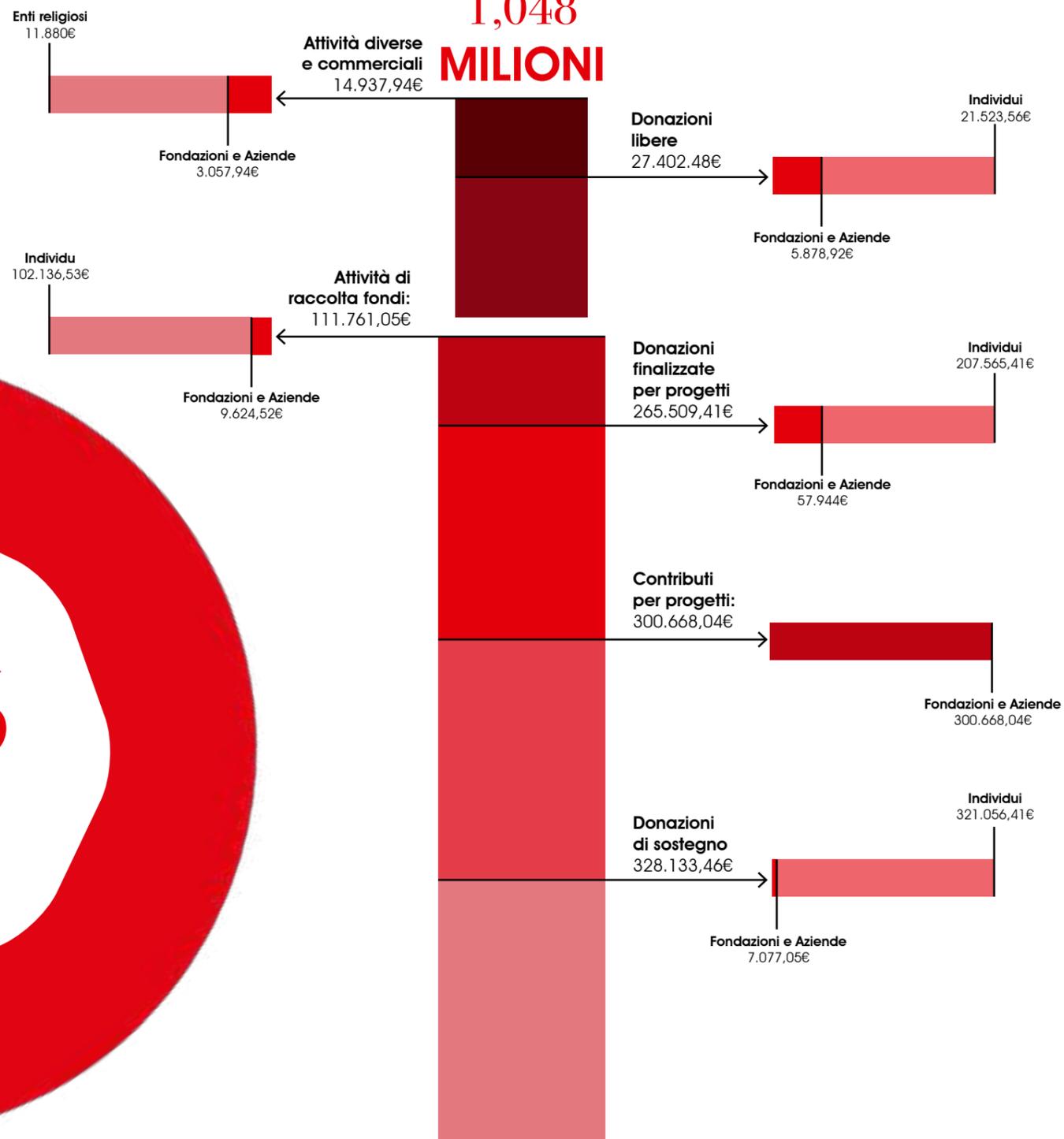
77%

Fondi privati
1.048.412,38€
Fondazioni e Aziende
384.250,47€
Individui
664.161,91€

RAPPRESENTAZIONE PER TIPOLOGIA DI DONATORI



1,048 MILIONI



INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ *6.2* *di raccolta fondi*

Il 2024 è stato un anno ricco di novità e grandi sfide per l'Area Raccolta Fondi, che ha visto un'importante crescita in termini di partecipazione e risultati, registrando un incremento del 35% rispetto all'anno precedente.

Eventi e iniziative

Tra le tappe fondamentali di questo percorso, spicca la nostra prima partecipazione alla Milano Relay Marathon, svoltasi domenica 7 aprile. Aleimar ha corso la staffetta solidale con 27 squadre e 108 runner coinvolti, tutti uniti da un obiettivo comune: portare acqua pulita in Malawi. I partecipanti non solo hanno percorso 42 km, ma sono diventati veri e propri ambasciatori della nostra causa, promuovendo attivamente la campagna di raccolta fondi attraverso Rete del Dono. Il risultato è stato straordinario: sono stati raccolti 20.340 euro, destinati alla costruzione di un pozzo nel distretto di Mangochi e alla distribuzione di pompe a pedali alle famiglie, con l'obiettivo di migliorare l'irrigazione e garantire una maggiore sicurezza alimentare. L'iniziativa ha rappresentato anche un'importante occasione di volontariato aziendale e team building per i dipendenti di Grundfos, Audirevi e Apple Store.

Sempre nel primo semestre dell'anno, abbiamo aderito per la prima volta alla campagna di crowdfunding promossa da Cogeser Spa di Melzo, in collaborazione con la piattaforma Ginger. Questa iniziativa ci ha consentito di raccogliere 5.000 euro a favore delle famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale e abitativa nelle favelas del Brasile, consolidando ulteriormente il nostro impegno internazionale.

Il 2024 ha segnato inoltre la vera ripresa dei viaggi solidali, occasione unica di incontro diretto con le comunità che sosteniamo. Ad aprile, quattro volontari e donatori Aleimar si sono recati in Benin, visitando i nostri progetti e contribuendo attivamente alle attività locali. A ottobre, otto volontari insieme al Presidente hanno raggiunto il Malawi per incontrare i bambini sostenuti, organizzare

attività didattiche e trascorrere del tempo nelle strutture locali. Per alcuni dei partecipanti, l'esperienza è stata riconosciuta anche come volontariato aziendale, rafforzando così l'impatto sociale del loro impegno.

Nella seconda metà dell'anno, la partecipazione a Melzo Estate ha rappresentato un ulteriore momento significativo. In occasione della partita degli Europei tra Italia e Spagna, proiettata su maxi schermo dal Comune di Melzo, abbiamo organizzato un aperitivo solidale in piazza, raccogliendo oltre 4.000 euro per i nostri progetti.

A settembre, abbiamo lanciato una nuova edizione della sottoscrizione a premi, questa volta in collaborazione con Fondazione Tuendelee, condividendo l'obiettivo di promuovere l'empowerment femminile. L'iniziativa ha mirato a sostenere donne e bambine attraverso percorsi educativi, formazione professionale e opportunità lavorative, in contesti dove la parità di genere è ancora fortemente compromessa.

Il 9 novembre si è rinnovato l'appuntamento con la Cena con delitto, organizzata con l'Associazione Culturale Hypokrites e grazie alla collaborazione con Enaip Melzo, i cui studenti si sono occupati in maniera impeccabile di cucina e servizio. Frama Development, nostro storico partner, ha reso possibile la serata, che ha visto la partecipazione di circa 190 persone e ha permesso di raccogliere oltre 8.000 euro per il progetto A.G.I.RE., volto a ridurre la povertà educativa e la dispersione scolastica nella periferia est di Milano. Sempre a novembre, all'interno della rassegna "Emozioni da guardare", abbiamo pro-



iettato un toccante documentario diretto da Alessandro Leone. Il film, nato durante il lockdown del 2020, è un racconto intimo e profondo fatto di videochiamate che si trasformano in finestre su realtà lontane, come quella di una baraccopoli di Mumbai e dei giovani in difficoltà seguiti da Aleimar.

Il mese di dicembre, come da tradizione, è stato particolarmente intenso e ricco di attività. Abbiamo avviato una nuova collaborazione con la cooperativa Chico Mendes della rete Altromercato, proponendo panettoni, pandori e box equosolidali a sostegno dei nostri progetti. Questa iniziativa ha permesso anche di valorizzare il lavoro della cooperativa Variopinto in Rwanda, dove giovani sarte realizzano artigianalmente le confezioni, favorendo percorsi di autonomia economica. L'attività ha raccolto oltre 11.000 euro grazie alla partecipazione di aziende e singoli donatori. Sempre nel periodo natalizio, si è svolto l'annuale concerto Gospel. Con il supporto di Frama Development, Cogeser Energia e la performance della Free Gospel Band, la serata ha coinvolto 350 partecipanti, generando 7.400 euro di raccolta e diventando occasione per raccontare le esperienze dei giovani volontari in Malawi.

Infine, la storica iniziativa "Solidarietà coi Focchi" ha visto una grande novità: per la prima volta abbiamo coinvolto due centri commerciali, il Centro Commerciale L'Acquario di Vignate e La Corte Lombarda di Bellinzago Lombardo. Grazie alla dedizione dei volontari e al raddoppio delle postazioni, siamo riusciti a raccogliere più di 12.000 euro, superando ogni aspettativa.

Nel 2024 è iniziata anche una preziosa collaborazione con Brunello Cucinelli,

attraverso il progetto "Brunello Cucinelli for Humanity". L'azienda ha donato capi di abbigliamento per bambini, destinati al progetto "Tutti a scuola" in Benin, garantendo abiti di qualità ai più piccoli in situazioni di fragilità.

Appelli ed emergenze

Nel mese di aprile, in occasione del viaggio solidale in Benin, è stata lanciata una campagna di raccolta fondi finalizzata alla ristrutturazione e all'allestimento della nuova scuola materna "Bibi & Bibò" a Kpossegan. L'obiettivo era quello di garantire istruzione, cibo e un ambiente sicuro a 50 bambini tra i 3 e i 6 anni. Grazie all'attivazione dei partecipanti al viaggio e al sostegno di numerosi donatori, sono stati raccolti oltre 16.000 euro, traguardo che ci ha permesso di completare il progetto con successo.

A settembre, in concomitanza con il viaggio di monitoraggio nella Repubblica Democratica del Congo, abbiamo lanciato l'appello "Back to School" per sostenere l'istruzione femminile. L'iniziativa ha riguardato le bambine e ragazze accolte nel centro Casa Laura e ha portato alla raccolta di 6.800 euro, sufficienti per garantire l'iscrizione scolastica per l'anno 2024-2025, l'acquisto delle divise e dei materiali didattici.

È proseguito anche il nostro appello per le famiglie palestinesi. La situazione nei territori in cui operiamo, come Betlemme, è andata peggiorando, rendendo sempre più difficile l'accesso ai beni di prima necessità, all'istruzione e alla mobilità. Il blocco delle attività turistiche, principale fonte di reddito per molte famiglie, ha aggravato ulteriormente le condizioni di vita. Il nostro intervento ha previsto la distribuzione di aiuti alimentari, sostegno educativo e supporto psicologico per i bambini, raccogliendo quasi 5.000 euro.





LA COMUNICAZIONE 6.3 di Aleimar

Nel 2024 la comunicazione di Aleimar ha compiuto un passo importante con la realizzazione della prima campagna natalizia strutturata, che ha previsto un piano integrato tra azioni online e offline, con una forte componente digitale. Il concept creativo ha ruotato attorno al messaggio "Una vita sicura, che sia stato bravo oppure no", ponendo l'attenzione sul fatto che ciò che per alcuni bambini è un diritto – come istruzione, protezione, cibo o cure mediche – per altri rappresenta ancora un privilegio. La campagna ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere il pubblico attraverso un linguaggio emozionale e diretto, ribadendo il valore e la missione della nostra organizzazione.

RENDICONTO di gestione 6.4

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2024	2023	PASSIVO	2024	2023
Immobilizzazioni	126.478,22	134.656,08	Patrimonio netto	1.422.459,61	1.361.991,54
Attivo circolante	1.455.997,22	1.302.647,25	Fondi per rischi e oneri	31.080,00	/
Ratei e risconti	19.590,42	23.070,48	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	21.129,03	17.714,32
Totale ATTIVO	1.602.065,86	1.460.373,81	Debiti	90.481,99	63.659,56
			Ratei e risconti	36.915,23	17.008,39
			Totale PASSIVO	1.602.065,86	1.460.373,81

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI	2024	2023
Proventi da attività di interesse generale		
Quote sostegno a distanza	334.214,00	339.868
Proventi per progetti e altri interventi	674.604,06	654.671
Proventi soci	1.464,83	1.680
Proventi 5x1000	50.157,71	52.767,02
Proventi da liberalità non vincolate	30.062,48	43.119,77
Rimanenze	88.636,00	71.269
Totale Proventi da attività di interesse generale	1.179.139,08	1.163.374,54
Proventi da attività diverse	161.245,26	99.319,29
Proventi da raccolta fondi	120.403,05	89.290,55
Proventi finanziari	/	/
Proventi di supporto generale	2.315,85	3.972,98
Totale PROVENTI	1.463.103,24	1.355.957,36

ONERI	2022	2023
Oneri da attività di interesse generale		
Oneri per cooperazione internazionale	838.025,60	847.406
Oneri personale e collaboratori esterni	177.815,35	149.756
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-1.230,00	-13.308
Rimanenze	71.269,00	66.280
Altri oneri attività istituzionale	51.127,21	12.579,15
Totale Oneri da attività di interesse generale	1.138.237,16	1.062.713,42
Oneri da attività diverse	139.733,97	82.021,55
Oneri da raccolta fondi	86.883,95	74.715,77
Interessi passivi e commissioni	/	/
Oneri di supporto generale	69.674,58	67.167,30
Totale ONERI	1.434.529,66	1.286.618,04

Imposte	362,00	1.504
AVANZO DI GESTIONE	28.211,58	67.835,32



Monitoraggio e controllo

RELAZIONE DEL Collegio.^{7.1} dei Revisori



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della "ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OC 35 Principio contabile ES (d'ora in avanti OC 35) che ne disciplina la redazione; il bilancio evidenzia un ammontare d'esercizio di euro 28.211,58 euro. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

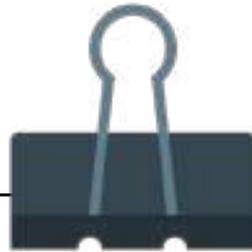
L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.1, delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo simbolico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assistenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente prosegue in via proventuale le attività di interesse generale costituite dal sostegno a distanza e progetti di cooperazione internazionale;
- l'ente attua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 15.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;



- Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione della società di revisione indipendente e non sono emerse criticità rispetto all'adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

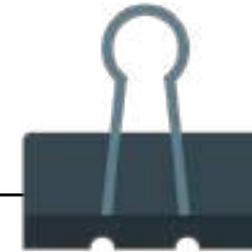
Non sono pervenute denunce dei soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.R. della "Manuale di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.¹.



3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

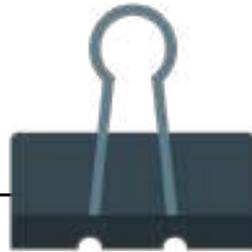
Melzo, 04 aprile 2025

L'organo di controllo

Maria MARIANI

Roberto FINAZZI

Giuseppe CRIPPA



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024

ALEIMAR ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

AGU ASSOCIAI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

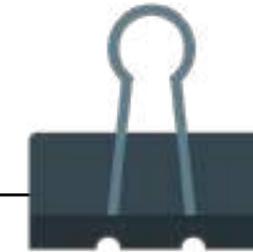
Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, complessivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 34 del Codice del Terzo Settore.

La "ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.



Ferma restando la responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDOCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per settori di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 04 aprile 2025

Monica MARIANI

Roberto FINAZZI

Giuseppe CRIPPA

L'organo di controllo

Aleimar

Insieme ai bambini del mondo